



# Ministero dell'Università e della Ricerca

## Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Prot. n.9685

Roma, 28/12/2007

On.le Fabio Mussi  
Ministro Università e Ricerca

e p.c.

- On.le Nando Dalla Chiesa  
Sottosegretario di Stato
- Cons. Oberdan Forlenza  
Capo di Gabinetto
- Dott. Giorgio Bruno Civello  
Direttore Generale AFAM  
LL.SS.

OGGETTO: Ordinamenti didattici corsi di I livello Accademie di Belle Arti e Conservatori: parere.

- Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 508/99;
- Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto 212/2005 il quale prevede che l'offerta formativa delle istituzioni è articolata nei corsi di vario livello afferenti alle scuole individuate, in prima applicazione, nella tabella A allegata allo stesso regolamento;
- Visto, altresì, il comma 3 del suddetto articolo 5 il quale stabilisce che, in prima applicazione, i corsi di I livello sono istituiti nelle suddette scuole mediante trasformazione dei corsi attivati anche in via sperimentale ed in conformità ai criteri definiti ai sensi del successivo art. 9 del D.P.R. 212/2005;
- Considerato che i criteri relativi agli obiettivi e alle attività formative qualificanti dei corsi devono essere determinati con Decreto del Ministro, sentito il CNAM;
- Stante le richieste di parere del 1° agosto 2007, prot. 1792/segr/afam e prot. 1793/segr/afam sottoposte all'esame del CNAM in ordine agli ordinamenti didattici relativi ai corsi di I livello delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica;

### **IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE nella riunione del 20 – 21 dicembre 2007 delibera a maggioranza**

Il CNAM esaminati gli ordinamenti didattici relativi ai corsi di I livello delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica, nonché i nuovi settori artistico-scientifico-disciplinari e relativi campi disciplinari di competenza, esprime parere favorevole sugli stessi, così come riportato nelle seguenti documentazioni allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- relazione del gruppo di lavoro del CNAM per la didattica delle Accademie di Belle Arti (allegato 1);
- relazione del gruppo di lavoro del CNAM per la didattica dei Conservatori di Musica (allegato 2);
- elenco dei nuovi settori artistico-scientifico-disciplinari e dei campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti (allegato 3);
- elenco delle Aree disciplinari, settori artistico-disciplinari, declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di Musica (allegato 4);
- nuovi ordinamenti: tabella riassuntiva per dipartimento e scuole dei corsi di studio di Diploma accademico di I livello dei Conservatori di Musica (allegato 5);
- nuovi ordinamenti: elenco dei corsi di studio di Diploma accademico di I livello dei Conservatori di Musica (allegato 6);
- nuovi ordinamenti: elenco dei corsi di studio di Diploma accademico di I livello delle Accademie di Belle Arti (allegato 7);
- tabella di corrispondenza delle attuali classi di concorso con i nuovi settori artistico-scientifico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti (allegato 8);
- tabella di affinità dei nuovi settori artistico-scientifico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti (allegato 9).

IL SEGRETARIO  
Dott. Roberto Morese

IL PRESIDENTE  
Prof. Giuseppe Furlanis

OGGETTO: relazione gruppo di lavoro del CNAM per la didattica delle Accademie di Belle Arti

Il gruppo di lavoro per la didattica delle Accademie di Belle Arti, esamina la bozza recante "Codici, ambiti disciplinari, settori artistico-disciplinari, declaratorie e campi disciplinari di competenza"; e la bozza di Decreto Ministeriale relativa agli ordinamenti didattici dei corsi di diploma accademico di primo livello,

delibera e propone all'approvazione del Consiglio il parere relativo alla disamina dei provvedimenti citati, che si compendia nella relazione che segue e nei suoi allegati.

Il gruppo di lavoro esprime parere favorevole sulle bozze esaminate, con le modifiche e le motivazioni.

Rileva in primo luogo che la bozza relativa ai settori disciplinari e alle declaratorie può essere emanata ai soli fini dell'emanazione dei nuovi ordinamenti propedeutici al completamento del processo di riforma. Il gruppo di lavoro si augura di affrontare in tempi brevi la sistematizzazione dei corsi di secondo livello. Per questi motivi, si rimanda la definizione dei nuovi codici all'atto dell'emanazione del DPR relativo al reclutamento del personale docente, che dovrà prevedere il transito di detto personale inquadrato nei ruoli a esaurimento nei settori artistico-disciplinari, nonché i nuovi settori e i nuovi reclutamenti.

### **MODIFICHE APPORTATE E METODOLOGIE DI LAVORO**

Ai fini della valorizzazione e del transito nei nuovi settori delle discipline dell'ordinamento vigente e con il preciso intento di valorizzare le specifiche professionalità dei docenti delle Istituzioni, in ragione dell'arricchimento dell'offerta formativa delle sperimentazioni svolte e validate e allo scopo di armonizzare l'offerta formativa, il gruppo di lavoro ha ridefinito la denominazione di alcuni settori e la formulazione di alcune declaratorie, allo scopo di arricchirne i contenuti e le possibili ricadute formative.

Gli ordinamenti didattici, rispetto allo schema presentato, sono stati formulati tenendo conto della specificità formativa, tecnica e culturale delle specifiche scuole, tenendo anche conto delle esperienze maturate nei percorsi sperimentali.

Sulla base del D.P.R. 212/05 in riferimento all'art. 9 comma 1 e 2, sono stati assegnati i crediti a quelle attività formative, di base e caratterizzanti, che dovranno obbligatoriamente comparire nei piani di studio dei corsi delle scuole corrispondenti ai previgenti ordinamenti quadriennali, da sempre costituenti le specificità culturali e tecniche delle stesse, identificando un percorso storico che ha caratterizzato da sempre le Accademie di Belle Arti Italiane nel mondo.

Rispetto a quanto proposto nelle bozze ministeriali, sono inoltre state apportate le seguenti modifiche:

relativamente ai punti in premessa 1, 2, 3 e 4, si ridefiniscono in secondo la seguente dicitura,

"SONO STABILITE LE CORRISPONDENZE TRA LE ATTUALI CLASSI DI CONCORSO E I NUOVI SETTORI ARTISTICO SCIENTIFICO DISCIPLINARI. I DOCENTI DI PRIMA E SECONDA FASCIA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, GIÀ INSERITI IN APPOSITI RUOLI AD ESAURIMENTO, SECONDO L'ART. 2 COMMA 6 DELLA LEGGE 508/99, SONO INQUADRATI NEI NUOVI SETTORI DI APPARTENENZA COME DEFINITO DA ALLEGATA TABELLA."

Si specifica che, la definizione "settore disciplinare" di seguito sarà indicato come "settore artistico-scientifico-disciplinare" poiché più specificatamente riferito all'Alta Formazione Artistico Musicale.

Si procede alla cancellazione della colonna "Ambito disciplinare" poiché ritenuta impropria nell'elencazione dei settori disciplinari così come nella definizione dell'offerta formativa delle Scuole.

In considerazione di "stabilire le corrispondenze tra le attuali classi di concorso e i nuovi settori disciplinari" si è ritenuto di apportare lievi modifiche nella definizione delle stesse.

Alcuni nuovi settori sono stati definiti sulla base della necessità di ordinare in maniera più chiara specifiche competenze altrimenti non collocabili.

Ritenuto di dover procedere ad una armonizzazione con il D.M. 26/07/07, in particolare l'art. 3 comma 5 e art. 4 comma 2 relativo alle nuove classi di laurea delle università, che prevede che "le istituzioni dovranno prevedere per ogni corso di studio non più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati con le modalità previste nei regolamenti didattici delle istituzioni",

e inoltre che,

per le attività autonomamente scelte dallo studente ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.P.R. 212/05 "i regolamenti didattici delle Istituzioni assicurano la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Istituzione, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti",

si richiede di inserire in fase di decretazione il riferimento a tali atti affinché le istituzioni provvedano a conformare i modelli formativi in tal senso.

Nelle more dell'emanazione del decreto relativo agli ordinamenti didattici, analogamente con quanto è avvenuto nel sistema universitario, il CNAM provvederà alla stesura delle linee guida, da fornire alle Istituzioni per al fine di provvedere alla stesura dei piani di studio.

Si riportano di seguito in tabella le denominazioni dei settori modificate rispetto al documento ricevuto:

## Tabella comparativa delle modifiche apportate alla griglia dei settori artistico-scientifico-disciplinari

<i>Settori Disciplinari</i>		<i>Settori Disciplinari</i>
<i>Anatomia artistica e morfologia</i>	<b>Modificato</b>	<i>Anatomia artistica</i>
<i>Discipline della grafica d'arte</i>	<b>Modificato</b>	<i>Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte</i>
<i>Tecniche grafiche speciali</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<i>Tecniche Grafiche Speciali</i>
	<b>Nuovo</b>	<b>Disegno</b>
<i>Discipline della Grafica</i>	<b>Modificato</b>	<b>Graphic Design</b>
<i>Discipline della pittura</i>	<b>Modificato</b>	<i>Pittura</i>
<i>Tecniche della pittura</i>	<b>Modificato</b>	<i>Tecniche per la pittura</i>
<i>Discipline della scultura</i>	<b>Modificato</b>	<i>Scultura</i>
<i>Tecniche della scultura</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<i>Tecniche per la scultura</i>

<i>Tecniche del marmo e pietre dure</i>	Nessuna Modifica	<i>Tecniche del marmo e pietre dure</i>
<i>Tecniche di fonderia</i>	Nessuna Modifica	<i>Tecniche di fonderia</i>
<i>Discipline della decorazione</i>	Modificato	<i>Decorazione</i>
<i>Tecniche della Decorazione</i>	Modificato	Tecniche per la Decorazione
<i>Plastica ornamentale</i>	Nessuna Modifica	<i>Plastica ornamentale</i>
<i>Teoria, storia e prassi dell'architettura</i>	Modificato	<i>Elementi di architettura e urbanistica</i>
<i>Metodologia della progettazione</i>	Nessuna Modifica	<i>Metodologia della progettazione</i>
<i>Disegno per la progettazione</i>	Nessuna Modifica	Disegno per la progettazione
<i>Design</i>	Nessuna Modifica	<i>Design</i>
	Nuovo	Land Design
	Nuovo	Fashion Design
	Nuovo	Arte del Fumetto
<i>Modellistica</i>	Nessuna Modifica	<i>Modellistica</i>
<i>Discipline della scenografia</i>	Modificato	<i>Scenografia</i>
<i>Scenotecnica</i>	Nessuna Modifica	<i>Scenotecnica</i>
<i>Pratiche del restauro per la pittura</i>	Modificato	<i>Restauro per la pittura</i>
<i>Pratiche del restauro per la scultura</i>	Modificato	<i>Restauro per la scultura</i>
<i>Pratiche del restauro per la decorazione</i>	Modificato	<i>Restauro per la decorazione</i>
	Nuovo	Restauro dei materiali cartacei
<i>Pratiche del restauro per i nuovi media</i>	Modificato	Restauro dei supporti audiovisivi
<i>Chimica per il restauro</i>	Modificato	Chimica e fisica per il restauro
<i>Tecnologia dei materiali</i>	Nessuna Modifica	Tecnologia dei materiali
<i>Fotografia</i>	Nessuna Modifica	<i>Fotografia</i>

<i>Discipline del costume e della moda</i>	Modificato	<i>Costume per lo spettacolo</i>
<i>Regia</i>	Nessuna Modifica	<i>Regia</i>
	Nuovo	Tecniche applicate per la produzione teatrale
<i>Arti performative</i>	Nessuna Modifica	Tecniche performative per le arti visive
<i>Tecniche per le arti applicate</i>	Eliminato	
<i>Linguaggi e tecniche per la progettazione</i>	Modificato	Metodologia progettuale della comunicazione visiva
<i>Informatica per il linguaggio visivo</i>	Modificato	Tecnologie dell'informatica
<i>Progettazione multimediale</i>	Nessuna Modifica	Progettazione multimediale
	Nuovo	Tecniche della modellazione digitale
<i>Sistemi interattivi</i>	Nessuna Modifica	Sistemi interattivi
<i>Arte dei video giochi</i>	Eliminato	
<i>Tecniche e linguaggi audiovisivi</i>	Modificato	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo
<i>Teorie delle arti multimediali</i>	Nessuna Modifica	Teorie delle arti multimediali
<i>Multimedialità e sound</i>	Modificato	Sound design
<i>Estetica delle arti visive</i>	Modificato	<i>Estetica</i>
<i>Storia dell'arte</i>	Modificato	<i>Stile, Storia dell'Arte e del Costume</i>
<i>Teoria e storia del restauro</i>	Nessuna Modifica	Teoria e storia del restauro
<i>Storia delle arti applicate</i>	Nessuna Modifica	Storia delle arti applicate
<i>Discipline della storia dell'arte sacra</i>	Eliminato	
	Nuovo	Storia dell'architettura
<i>Fenomenologia delle arti contemporanee</i>	Nessuna Modifica	<i>Fenomenologia delle arti contemporanee</i>
<i>Storia e metodologia della critica d'arte</i>	Nessuna Modifica	<i>Storia e metodologia della critica d'arte</i>
<i>Storia della musica e dello spettacolo</i>	Modificato	<i>Storia dello spettacolo</i>

	<b>Nuovo</b>	<b>Storia della musica</b>
<i>Discipline Socio-Antropologiche</i>	<b>Modificato</b>	<i>Antropologia Culturale</i>
	<b>Nuovo</b>	<b>Discipline Sociologiche</b>
<i>Discipline delle scienze religiose</i>	<b>Modificato</b>	<b>Fenomenologie del sacro</b>
<i>Psicologia dell'arte</i>	<b>Modificato</b>	<i>Teoria della percezione e psicologia della forma</i>
<i>Pedagogia e didattica dell'arte</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<i>Pedagogia e didattica dell'arte</i>
<i>Principi dell'arte terapeutica</i>	<b>Modificato</b>	<b>Metodi e tecniche dell'arte-terapia</b>
<i>Beni culturali e ambientali</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<i>Beni culturali e ambientali</i>
<i>Teoria e pratiche della valorizzazione</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<b>Teorie e pratiche della valorizzazione</b>
<i>Museologia</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<b>Museologia</b>
<i>Museografia e progettazione di sistemi espositivi</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<b>Museografia e progettazione di sistemi espositivi</b>
<i>Teoria e e metodo dei mass media</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<i>Teoria e metodo dei mass media</i>
	<b>Nuovo</b>	<b>Storia dei nuovi media</b>
<i>Discipline della comunicazione</i>	<b>Modificato</b>	<b>Metodologie e tecniche della comunicazione</b>
	<b>Nuovo</b>	<b>Marketing e management</b>
<i>Analisi dei processi comunicativi</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<b>Analisi dei processi comunicativi</b>
<i>Sistemi multimediali per la comunicazione e la didattica dell'arte</i>	<b>Eliminato</b>	
<i>Legislazione ed economia dell'arte e dello spettacolo</i>	<b>Modificato</b>	<b>Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo</b>
<i>Lingue</i>	<b>Nessuna Modifica</b>	<b>Lingue</b>

Roma 21/12/2007

OGGETTO: relazione gruppo di lavoro del CNAM per la didattica dei Conservatori di Musica.

Il gruppo di lavoro per la didattica dei Conservatori di Musica, esaminati lo schema recante “Codici, ambiti disciplinari, settori artistico-disciplinari, declaratorie e campi disciplinari di competenza”; e lo schema di Decreto Ministeriale relativo agli ordinamenti didattici dei corsi di diploma accademico di primo livello, all’unanimità propone all’approvazione del Consiglio il parere relativo alla disamina dei provvedimenti citati, che si compendia nella relazione che segue e nei suoi allegati.

Il gruppo di lavoro esprime parere favorevole sulle bozze esaminate, con le modifiche e motivazioni che seguono.

Rileva in primo luogo che il provvedimento relativo agli ambiti disciplinari e alle declaratorie può essere emanato ai soli fini della trasformazione delle sperimentazioni in corsi ordinamentali, e al riconoscimento dell’equipollenza dei titoli di studio. Il gruppo di lavoro prende atto della specificità ed atipicità dell’istruzione musicale, e che il presente parere riguarda solo un segmento della formazione di livello superiore, mentre rimane ancora irrisolta la sistematizzazione della formazione di base, dei corsi di secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione, di formazione alla ricerca e di perfezionamento o master. Per questi motivi, si rimanda la definizione dei nuovi codici all’atto dell’emanazione del DPR relativo al reclutamento del personale docente, che dovrà prevedere il transito di detto personale inquadrato nei ruoli a esaurimento nei settori artistico-disciplinari, nonché i nuovi settori e i nuovi reclutamenti.

In coerenza con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 137 del 28 settembre 2007, che ha ricondotto le titolarità dei docenti delle materie di Didattica della Musica a tutti i campi ricompresi nei loro settori, e preso atto delle indicazioni pervenute dalle OO.SS., dalla Conferenza dei Direttori e dal Direttore Generale Civello nel corso delle formali audizioni, la corrispondenza con le attuali classi di concorso va riferita all’intero settore disciplinare, e ai relativi campi disciplinari in esso ricompresi.

### **MODIFICHE APPORTATE E METODOLOGIE DI LAVORO**

Ai fini della valorizzazione e del transito nei nuovi settori nelle discipline dell’ordinamento attualmente in vigore, e con il preciso intento di valorizzare le specifiche professionalità dei docenti delle Istituzioni, in ragione dell’arricchimento dell’offerta formativa delle sperimentazioni svolte e validate, e allo scopo di armonizzare la formazione musicale italiana a quella impartita dalle omologhe istituzioni europee, il gruppo di lavoro ha ridefinito alcune declaratorie, allo scopo di arricchirne i contenuti didattici e i relativi campi disciplinari.

A questo proposito è stata ampliata l'offerta formativa e sono state modificate le denominazioni dei seguenti settori:

1. *Teoria, solfeggio e dettato musicale* è stato ridenominato *Teoria, ritmica e percezione musicale*;
2. *Cultura musicale generale* è stato ridenominato *Teoria dell'armonia e analisi*;
3. *Pianoforte complementare* è stato ridenominato *Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi*;
4. *Organo complementare e canto gregoriano* è stato ridenominato *Pratica organistica e canto gregoriano*;
5. *Arte scenica* è stato ridenominato *Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica*;
6. *Letteratura poetica e drammatica* è stato ridenominato *Poesia per musica e drammaturgia musicale*;
7. *Composizione generale* è stato ridenominato *Composizione*;
8. *Storia della musica jazz* è stato ridenominato *Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili*;
9. *Bibliografia musicale* è stato ridenominato *Bibliografia e biblioteconomia musicale*;
10. *Musica corale e direzione di coro* è stato ridenominato *Direzione di coro e composizione corale*;
11. *Accompagnamento al pianoforte* è stato ridenominato *Accompagnamento pianistico e repertorio vocale*;
12. *Tastiere elettroniche e midi* è stato ridenominato *Tastiere e strumentazioni elettroniche*;
12. *Acustica e psicoacustica musicale* è stato ridenominato *Acustica musicale*;
13. *Musica etnica* è stato ridenominato *Musiche tradizionali*.

In analogia al sistema universitario, poiché non contrasta con la specificità dell'istruzione musicale, i settori artistico-disciplinari individuati sono stati raggruppati in Aree disciplinari, omogenee per contenuti culturali e professionali. La definizione dei settori è stata predisposta anche tenendo conto dei percorsi formativi artistico-scientifico-didattici di secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione, di formazione alla ricerca e di perfezionamento o master, pur in mancanza di un quadro di sistema organico.

Rispetto a quanto proposto nello schema ministeriale, sono inoltre state apportate le seguenti modifiche:

- è stato accantonato il settore *Chitarra barocca*, divenuto campo disciplinare del settore *Lirico*, in quanto già previsto nei programmi dell'ordinamento attualmente in vigore;

- sono stati soppressi i settori *Musicologia* e *Musicologia applicata*, ricompresi nei settori di *Storia della musica* e *Musicologia sistematica* per coerenza scientifica;

- sono stati soppressi i settori *Storia della musica per le immagini*, *Storia del cinema*, *Storia della musica d'uso*; i primi due sono stati accorpati e ridenominati *Storia della musica applicata alle immagini*, divenuto campo disciplinare del settore *Storia della musica*; l'ultimo, ridenominato *Storia della popular music*, è divenuto campo disciplinare del settore *Storia del jazz, musiche improvvisate e audiotattili*;



- il settore *Management musicale* è stato ridefinito nei due nuovi settori *Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale* e *Tecniche della comunicazione*, poiché gli stessi favoriscono sbocchi professionali differenziati;

- è stato aggiunto il settore *Lingua straniera comunitaria*, che dovrà prevedere discipline obbligatorie in tutti i corsi di studio, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in merito di Alta Formazione;

- è stato aggiunto il settore *Lingua e letteratura italiana*, necessario per la formazione degli studenti stranieri e per l'approfondimento delle tematiche legate agli aspetti letterari del sapere musicale;

- sono stati aggiunti nuovi settori legati alla musica antica: *Arpa rinascimentale e barocca*, *Cornetto*, *Trombone rinascimentale e barocco*, *Musica d'insieme per strumenti antichi* e *Teoria e prassi del basso continuo*, non presenti nello schema pervenuto, ma attivi nelle sperimentazioni validate dal Ministero;

- anche nell'area del jazz sono stati aggiunti nuovi settori: *Orchestrazione e concertazione jazz*, *Violino jazz* e *Tecniche di improvvisazione*, necessari alla completa definizione dei percorsi formativi;

- sono stati accantonati tutti i settori relativi alla *popular music*, in quanto declinazione stilistica del jazz, delle musiche improvvisate e audio tattili: nel campo audiotattile sono infatti comprese le musiche derivate dal jazz, come la *popular music* e i generi ad essa collegati;

- è stato accantonato il settore *Musicoterapia*, in quanto ritenuto al momento non riconducibile ai percorsi formativi delle istituzioni musicali;

- sono stati inseriti i settori *Musica d'insieme per Didattica della musica*, e *Tecniche di consapevolezza corporea*, sulla base delle tabelle allegate al D.M 137/07.

Gli ordinamenti dei corsi di diploma di primo livello sono stati modificati ai fine di adeguarli ai contenuti formativi delle sperimentazioni validate, e agli omologhi percorsi di studio delle istituzioni europee. Il termine "Scuola", erroneamente attribuito ai corsi di diploma negli schemi di ordinamento presentati dal Ministero, è stato ricondotto a quanto previsto dal DPR 212/05.

Per i motivi già esposti, sono stati accantonati i corsi di diploma relativi alla *popular music*.

Per integrare l'offerta formativa dell'area della musica antica, sono stati inseriti i corsi di diploma in *Arpa rinascimentale e barocca*, *Cornetto*, *Trombone rinascimentale e barocco*.

Nella Scuola di Pianoforte è stato inserito il corso di diploma di *Maestro collaboratore*, anche al fine di completare l'offerta formativa che già prevede un analogo corso di diploma nel secondo livello, secondo quanto previsto dall'O.M. prot. 4355/04, e ritenuto pertanto imprescindibile per una formazione completa.

L'offerta formativa è stata inoltre arricchita con l'inserimento del corso di diploma di *Eufonio*, diffuso in Europa, e tra l'altro attivo in forma sperimentale in diverse istituzioni.

In assenza di proposta da parte del Ministero, il gruppo di lavoro si riserva di approfondire in seguito i percorsi di diploma accademico di primo livello relativi ai corsi di *Prepolifonia*, *Musica sacra* e *Composizione polifonica vocale*.

In considerazione dell'elevata valenza culturale e professionale di alcuni percorsi presenti nei nuovi ordinamenti, il futuro riordino e potenziamento del sistema dell'istruzione musicale dovrà prevedere l'ampliamento delle Scuole esistenti e la ridefinizione dei Dipartimenti, in analogia con gli ordinamenti didattici dei Paesi europei. In particolare:

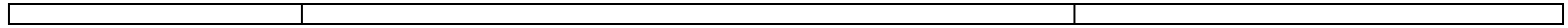
- dovrà essere istituito il Dipartimento di *Musica antica*;
- dovrà essere ridenominato il Dipartimento di *Canto e Teatro musicale* in Dipartimento del *Teatro musicale*; quest'ultimo dovrà raccogliere tutti i percorsi relativi alle professionalità esistenti nelle fondazioni e negli enti di produzione lirica. Per gli stessi motivi, dovrà essere istituita una Scuola di *Maestro collaboratore*, autonoma e distaccata da quelle di Canto o Pianoforte;
- dovranno essere resi autonomi i Dipartimenti di *Musica elettronica e tecnologie del suono* e di *Jazz*; quest'ultimo dovrà assumere la denominazione di *Dipartimento di jazz, musiche improvvisate e audiotattili*.

Roma, 20 dicembre 2007

**ELENCO DEI NUOVI SETTORI ARTISTICO-SCIENTIFICO-DISCIPLINARI E DEI CAMPI DISCIPLINARI DI COMPETENZA - ALLEGATO 3**

Sono stabilite le corrispondenze tra le attuali classi di concorso e i nuovi settori artistico-scientifico-disciplinari. I docenti di prima e seconda fascia con contratto a tempo indeterminato, già inseriti in appositi ruoli ad esaurimento, secondo l'art. 2 comma 6 della Legge 508/99, sono inquadrati nei nuovi settori di appartenenza, come definito nella tabella.

Settori Disciplinari	Declaratorie	Campi Disciplinari
<b>Anatomia artistica</b>	I contenuti artistico-disciplinari e scientifici dell'Anatomia artistica riguardano la rappresentazione del corpo umano, sia sul piano espressivo che della comunicazione visiva, e le relative conoscenze strutturali, morfologiche, antropometriche e simboliche. Il settore include competenze e ambiti di ricerca concernenti la lettura storica e contemporanea della forma umana e del corpo nell'arte, dall'antichità ai nostri giorni, compresi la storia della disciplina, lo sviluppo delle teorie e dei metodi, la relazione del corpo con l'ambiente, naturale e costruito. Include inoltre lo studio del corpo umano come modello per la struttura organica dell'opera d'arte, nell'ampia accezione di riferimento e mezzo conoscitivo delle regole che definiscono la forma, fino all'atto espressivo autoreferenziale. La metodologia formativa e di ricerca si avvale anche di strumenti interdisciplinari con le altre forme del sapere, il metodo morfologico si estende all'analisi dell'opera d'arte e alla rappresentazione del mondo naturale. L'attività laboratoriale ha finalità sia espresse sia analitico-descrittive e si realizza mediante il disegno e le altre tecniche tradizionali, dei nuovi media e della multimedialità.	<b>Anatomia artistica</b> Anatomia dell'immagine Elementi di morfologia e dinamiche della forma Fenomenologia del corpo Iconografia e disegno anatomico Illustrazione scientifica Semiologia del corpo
<b>Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte</b>	I contenuti artistici e tecnico scientifici del settore riguardano lo studio dei linguaggi visivi e percettivi, l'analisi dei processi creativi e grafico espressivi nell'accezione analogica metaforica, antropologica e simbolica delle molteplici forme della comunicazione, nell'interazione fra segno e messaggio. Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla lettura storica e contemporanea dei linguaggi visivi, nonché lo studio del segno nella complessità tonale e semantica, la prassi progettuale e logico formale del disegno, fino ai processi artistico-tecnico-culturali della divulgazione e fruizione dell'immagine. La prassi laboratoriale si avvale della conoscenza metodologica di strumenti, mezzi, supporti e materiali tipici della stampa e dell'elaborazione delle matrici grafiche, dall'acquisizione della manualità delle tecniche calcografiche, xilografiche, litografiche e digitali, alla stampa manuale: dalla copia unica alla produzione seriale, fino alla sperimentazione delle più innovative pratiche tecnologiche e multimediali della contemporaneità, compresi gli aspetti seriali, tecnico-industriali, editoriali e di ricerca propri del processo divulgativo dell'immagine in ambito visivo.	<b>Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte</b> Litografia Serigrafia Tecniche dell'incisione calcografica Tecniche calcografiche sperimentali Stampa d'arte Xilografia Illustrazione Editoria d'arte
<b>Disegno</b>	I contenuti artistici e scientifico-disciplinari riguardano la formazione teorica e pratica della cultura del disegno nell'accezione più ampia che comprende sia gli aspetti teorici che le indagini storiche sul disegno nei settori della pittura, della decorazione, della scultura. Gli aspetti laboratoriali ed in particolare l'uso di strumenti e supporti legati tanto alle tecniche della tradizione quanto alle nuove tecnologie verranno considerate come finalità descrittive-progettuali ed espresse del disegno, visto come elemento di rappresentazione e come forma artistica autonoma.	Disegno per l'incisione Disegno per la pittura Disegno per la scultura Disegno per la decorazione
<b>Tecniche Grafiche Speciali</b>	Il settore include l'insieme delle conoscenze necessarie alla visualizzazione ed alla realizzazione di progetti grafici attraverso una metodologia impostata sull'interazione tra sperimentazione progettuale, comunicazione e pubblicazione e stampa. La sperimentazione applicata in modo sistematico allo studio e all'analisi critica conoscitiva dei valori comunicativi delle strutture, della forma, del carattere, della texture dell'immagine, nonché alla conoscenza e all'uso delle tecniche e dei materiali.	<b>Tecniche grafiche speciali</b> Tecniche dei procedimenti a stampa Tecniche e tecnologie della grafica
<b>Pittura</b>	I contenuti artistici del settore disciplinare comprendono nella prassi l'utilizzo sia delle tecniche della tradizione sia dei procedimenti contemporanei, anche da collegarsi alle peculiarità del contesto artistico territoriale, al fine di acquisire un'elevata padronanza degli strumenti operativi finalizzati all'espressione individuale quale contenuto dell'opera artistica realizzata. Sarà fondamentale sviluppare la riflessione sull'operare artistico attraverso la progettualità, la scelta della poetica e dei linguaggi, anche attraverso l'analisi e la comparazione con gli esiti formali delle diverse tendenze espressive.	<b>Pittura</b> Metodi e tecniche di pittura sacra contemporanea Progettazione per la Pittura Metodologie e tecniche dell'affresco
<b>Tecniche per la pittura</b>	Il settore disciplinare, affronta questioni tecnico stilistiche inerenti le morfologie e le tipologie dei materiali utilizzati nelle tecniche pittoriche, anche nelle diverse epoche. Rientra nelle competenze del settore lo studio e l'analisi dei colori, le indagini sui cambiamenti in atto nell'uso dei mezzi tecnici tradizionali, le ricerche sulle sperimentazioni anche relative all'uso dei nuovi media con i conseguenti adeguamenti sui linguaggi visivi.	<b>Tecniche pittoriche</b> Tecniche e tecnologie della pittura Cromatologia Tecniche e tecnologie delle arti visive Tecniche Extramediali
<b>Scultura</b>	Il settore disciplinare comprende tutte quelle attività teoriche e pratiche riconducibili al concetto basilare della Scultura, partendo dalla tradizione, (vedi materiali e strumentazioni) fino all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali, con l'acquisizione di poetiche e Linguaggi propri della forma plastica. La natura del settore richiede sia analisi teoriche sia esperienze pratiche, in cui l'attività di laboratorio è inscindibile dall'ipotesi progettuale, con possibili sviluppi di professionalità atte a tener conto delle potenzialità peculiari che il territorio offre anche riconducibili ai linguaggi contemporanei.	<b>Scultura</b> Metodi e tecniche di scultura sacra contemporanea Videoscultura



<b>Tecniche per la scultura</b>	Il settore comprende lo sviluppo di esperienze pratico-operative di costruzione razionale di armature per la scultura, di sistemi di calchi, nonché delle tecniche di utilizzo e di riempimento dei calchi. Affronta inoltre, sia dal punto di vista teorico, sia attraverso la pratica laboratoriale, le questioni relative alle tecniche di lavorazione con le relative peculiarità specifiche dei materiali di rappresentazione e di costruzione. I contenuti disciplinari comportano sia l'uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali della tradizione, sia l'uso delle nuove tecnologie.	<b>Tecniche della scultura</b> <i>Formatura, tecnologia e tipologia dei materiali</i>
<b>Tecniche del marmo e pietre dure</b>	Il settore comprende una conoscenza delle problematiche operative per la realizzazione di manufatti in materiale lapideo, sia dal punto di vista teorico, sia sul versante della pratica. La parte teorica si basa sullo studio dei materiali (marmi, graniti, basalti, pietre arenarie e calcaree), delle tecnologie e degli strumenti da utilizzare. La parte pratica assicura un processo completo di lavorazione per la realizzazione di opere in tutto tondo e in bassorilievo.	<b>Tecniche del marmo e pietre dure</b>
<b>Tecniche di fonderia</b>	Il settore disciplinare comprende lo studio e la pratica delle differenti tecniche fusorie, attraverso un approccio teorico-laboratoriale che, partendo dalle problematiche relative alla produzione di sculture e oggetti, individua e risolve gli snodi critici connessi alle tecniche di assemblaggio, di lavorazione con strumenti, all'uso vantaggioso dei materiali metallici nella scultura e in applicazione o a completamento di elementi decorativi e manufatti artistici.	<b>Tecniche di fonderia</b>
<b>Decorazione</b>	Il contenuto disciplinare comprende le attività teorico – pratiche riconducibili al concetto base di Decorazione, nel quale è compreso l'insieme degli approfondimenti che vanno dalla conoscenza dei materiali dell'arte sino all'esecuzione dell'opera. Il concetto è esteso alle opere d'arte in rapporto con l'architettura, con l'ambiente e l'arredo. Nel settore sono comprese le convergenze multidisciplinari che vanno dal progetto, al disegno, alla pittura sino alle realizzazioni plastiche. La disciplina è oggetto di analisi teorica e di esperienze pratiche in cui l'attività di laboratorio è inscindibile dall'ipotesi progettuale, con finalità formative, professionalizzanti ed espressive autonome. L'attività di formazione, ricerca e produzione prevede sia l'uso delle tecniche legate agli strumenti e ai materiali della tradizione sia a quelli delle nuove tecnologie.	<b>Decorazione</b> <i>Metodi e tecniche di decorazione sacra contemporanea</i>
<b>Tecniche per la Decorazione</b>	Il settore disciplinare comprende le competenze relative alla conoscenza ed all'approfondimento delle tecniche, degli strumenti e dei materiali nell'ambito dei quali si sviluppano attività progettuali – laboratoriali finalizzate alla comprensione delle evoluzioni e delle potenzialità tecnico - espressive per la decorazione.	<i>Tecniche dei materiali</i> <i>Tecniche e tecnologie della decorazione</i> <i>Tecniche del mosaico</i> <i>Tecniche della ceramica</i> <i>Tecniche della vetrata</i> <i>Tecniche di doratura</i>
<b>Plastica ornamentale</b>	Il settore disciplinare è orientato alla ricerca ed alla sperimentazione finalizzata alla creazione di forme libere relazionate agli sviluppi contemporanei del linguaggio decorativo, plastico e formale. Saranno approfonditi in modo particolare le tecniche del basso e alto rilievo, tutto tondo, assemblaggio, installazioni, sino ai nuovi linguaggi della contemporaneità ed ai nuovi materiali.	<b>Plastica ornamentale</b> <i>Tecniche plastiche contemporanee</i>
<b>Elementi di architettura e urbanistica</b>	I contenuti disciplinari del settore riguardano la formazione culturale e progettuale relativamente alle nozioni storiche, artistiche, tecniche e progettuali, attinenti lo spazio architettonico, lo spazio scenografico e lo spazio urbano. Il settore comprende la conoscenza dei sistemi di rappresentazione degli elementi dell'architettura, l'introduzione alla metodologia progettuale, informazioni generali sui principi di statica e tecnica costruttiva, la progettazione e il disegno di elementi architettonici. Il settore affronta altresì le problematiche relative ai metodi di rilievo planimetrico e altimetrico del terreno, alla topografia, all'orientamento dei corpi di fabbrica in funzione della progettazione.	<b>Elementi di architettura e urbanistica</b> <i>Analisi del territorio e progettazione del paesaggio</i> <i>Architettura sacra</i> <i>Urban design</i>

<b>Metodologia della progettazione</b>	I contenuti artistico disciplinari e scientifici del settore riguardano gli strumenti per la conoscenza del significato della forma, intesa come base teorica per lo sviluppo di una corretta metodologia progettuale. Il settore comprende sia la formazione, costruzione, rappresentazione dell'immagine – passaggi necessari al compimento di un progetto – sia l'organizzazione dei dati e delle materie che si dispongono a formare uno spazio. L'analisi si estende al rapporto tra l'opera compiuta ed i procedimenti e le strategie per realizzarla, per capire, nella sintesi dell'oggetto artistico compiuto, al di là delle collocazioni temporali e stilistiche, le correlazioni tra progetto, spazio, immagine, struttura, tecnologia, qualità spaziali e relazioni formali.	<b>Metodologia della progettazione</b> <i>Disegno architettonico di stile e arredo</i> <i>Architettura degli interni</i> <i>Progettazione di interventi urbani e territoriali</i> <i>Rappresentazione dell'architettura</i> <i>Tecniche di rappresentazione dello spazio</i>
<b>Disegno per la progettazione</b>	I contenuti del settore disciplinare riguardano gli elementi teorici e le metodologie operative che consentono rappresentazioni grafiche funzionanti da supporto ai diversi aspetti del percorso progettuale. Lo studio dei principi e dei procedimenti della geometria descrittiva, proiettiva e prospettica costituisce la struttura teorico-scientifica dei contenuti disciplinari dell'area. Il disegno, nella sua accezione più ampia, sia tradizionale che aperta alle nuove tecnologie, viene centralmente assunto quale strumento di costruzione, verifica e definizione esecutiva della forma artistica progettata ovvero rilevata e riprodotta come progetto. In questo ultimo contesto si collocano i metodi e gli strumenti per il processo inverso, dalla forma costruita alla forma restituita nel suo disegno, che costituiscono la complessità del rilievo.	<i>Disegno e rilievo dei beni culturali</i> <i>Disegno tecnico e progettuale</i> <i>Tecniche e tecnologie del disegno</i> <i>Teoria e pratica del disegno prospettico</i> <i>Fondamenti di disegno informatico</i>
<b>Design</b>	Il settore raccoglie una serie di percorsi progettuali nelle diverse scale di intervento, da quella dell'oggetto a quella dell'ecodesign, della progettazione dell'arte sacra. E' inoltre oggetto del settore il recupero della tradizione memoriale nelle diverse tipologie e tecniche della cultura artigiana (cultura del progetto). Lo studio presuppone uno sviluppo attento ai vincoli posti dalla specificità economica, tecnologica, merceologica, commerciale e distributiva della committenza, considerando il progetto sia dal punto di vista economico che da quello etico e artistico. L'elemento portante delle metodologie didattiche unisce all'aspetto teorico e metodologico una prassi estesa alle differenti specificità del settore.	<b>Design</b> <i>Cultura del progetto</i> <i>Design per l'arte sacra</i> <i>Design system</i> <i>Product design</i> <i>Design del gioiello</i> <i>Ecodesign</i>
<b>Land Design</b>	La moderna teoria dell'architettura ha sollecitato il progetto del paesaggio, le reali trasformazioni del territorio hanno generato una grande quantità di aree vuote non sempre recuperate all'attività del paesaggista. L'obiettivo didattico tende a promuovere la capacità di conoscere e comprendere le nuove capacità urbane e le mutazioni in corso nella città contemporanea assunte sotto il termine di metropoli.	<i>Landscape design</i> <i>Light design</i>
<b>Graphic Design</b>	Il settore disciplinare comprende l'insieme delle operazioni, dei metodi e dei processi impiegati per la progettazione visiva orientata alla comunicazione d'impresa. Il settore si articola in una pluralità di percorsi che vanno dalla progettazione e realizzazione di comunicazioni pubblicitarie e di prodotti editoriali, fino ai più recenti procedimenti proposti dall'industria e dal mercato, comprese le tecniche multimediali off-line e on line, con particolare riferimento alla conoscenza delle tecniche grafiche digitali contemporanee, atte alla realizzazione, alla visualizzazione, alla presentazione ed alla comunicazione del progetto grafico.	<b>Graphic Design</b> <i>Elementi di grafica editoriale</i> <i>Progettazione grafica</i> <i>Design per l'editoria</i> <i>Lettering</i> <i>Grafica multimediale</i> <i>Layout e tecniche di visualizzazione</i> <i>Web design</i> <i>Restyling dei siti web</i>

<b>Arte del Fumetto</b>	I contenuti artistici disciplinari del fumetto concernono gli abiti propri della comunicazione visiva attraverso sistemi grafici di immagini sequenziali. Il settore comprende competenze e ambiti di ricerca circa i metodi e i processi operativi impiegati per la progettazione e la realizzazione delle strutture narrative proprie del fumetto. La metodologia formativa si avvale di strumenti interdisciplinari. L'attività laboratoriale ha finalità tecnico espressive che si realizzano attraverso il disegno tradizionale e le applicazioni digitali.	<b>Arte del Fumetto</b>
<b>Modellistica</b>	Il settore comprende contenuti e metodologie per fornire alcuni concetti ritenuti basilari per realizzare e progettare "un Modello ", inteso sia come "esempio " che come una realtà figurativa o astratta tridimensionale miniaturizzata ,rilevata o progettata ,che si sviluppa dallo studio e dall'organizzazione dello spazio ambientale abitabile ,sia quale strumento di controllo ,ausiliare od integrativo di disegni ,derivante il processo di progettazione, di realizzazione e di verifica del risultato finale di una situazione artistica strutturata nello spazio.	<b>Modellistica</b>
<b>Scenografia</b>	Il settore raggruppa le discipline e le tematiche di ricerca che riguardano lo studio dei diversi aspetti della progettazione e della restituzione scenografica. Le discipline del settore comprendono la storia e i sistemi della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, sino alla progettazione e alla realizzazione di eventi di piazza, attività celebrative, rievocazioni. Il settore si interessa inoltre alla acquisizione dei metodi, degli strumenti e delle tecniche di allestimento connessi alla comunicazione pubblicitaria ed alla vetrinistica, anche mediante l'utilizzo di tecnologie.	<b>Scenografia</b> <i>Teatro della festa</i> <i>Scenografia per la televisione</i> <i>Scenografia per il cinema</i>
<b>Scenotecnica</b>	Il settore disciplinare comprende lo sviluppo esecutivo degli elementi di scenotecnica, illuminotecnici , intesi come approfondimento del progetto scenografico. L'area progettuale comprende anche lo studio dei materiali specialistici disponibili sul mercato per ogni tipologia di rappresentazione"	<b>Scenotecnica</b> <i>Illuminotecnica</i> <i>Rappresentazione architettonica dello spazio scenico</i> <i>Tecnologia e materiali applicati alla scenografia</i>
<b>Restauro per la pittura</b>	I contenuti scientifico-disciplinari comprendono l'analisi dei supporti dei dipinti, siano essi tavole, tele o superfici murali, i metodi di valutazione dello stato di conservazione e delle eventuali cause di degrado con le relative schede tecniche, la storia delle tecniche pittoriche (tempera a uovo ed a olio, affresco, encausto, colori ad olio, etc.) e la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento. Comprendono inoltre una attività laboratoriale finalizzata all'esecuzione di interventi conservativi su opere d'arte mediante lavoro di pulitura, consolidamento della pellicola pittorica o degli intonaci, riempimento delle lacune, eventuali rintelature e quanto altro necessario ai fini del restauro.	<b>Restauro dei dipinti su tela e su tavola</b> <i>Restauro degli affreschi e dei dipinti murari</i> <i>Restauro del tessuto</i> <i>Restauro dell'arte contemporanea</i>
<b>Restauro per la scultura</b>	I contenuti scientifico-disciplinari comprendono la storia delle tecniche scultoree e plastiche e la conoscenza dei singoli materiali (pietra, ceramica, ferro, gessi, etc.), dei loro metodi estrazione o produzione e approvvigionamento, delle loro differenti varietà e delle relative tecnologie di lavorazione. Le competenze, riferite ai metodi di cottura e fusione, ai trattamenti superficiali applicati a scopo protettivo o ornamentale, alle peculiarità e difficoltà di lavorazione, ai possibili inconvenienti e difetti dei materiali e alle cause e tipologie di degrado per ogni singolo materiale, sono strettamente correlate all'applicazione degli aspetti teorici in una costante esperienza di laboratorio che si concretizza in attività pratiche di disamina di sculture, di verifica della loro natura e del loro stato di conservazione e di interventi restaurativi.	<b>Restauro dei materiali lapidei</b> <i>Restauro dei metalli</i> <i>Restauro del legno</i>

<b>Restauro per la decorazione</b>	I contenuti scientifico-disciplinari comprendono la storia delle tecniche della decorazione e plastiche nonché la conoscenza dei singoli materiali (ceramica, gessi, etc.), dei loro metodi di estrazione, di produzione e di approvvigionamento, delle loro differenti varietà e delle relative tecnologie di lavorazione. Le competenze relative ai trattamenti superficiali applicati a scopo protettivo o ornamentale, alle peculiarità e difficoltà di lavorazione e alle cause e tipologie di degrado per ogni singolo materiale, sono strettamente correlate all'applicazione degli aspetti teorici in una esperienza di laboratorio che si concretizza in attività pratiche di disamina di manufatti decorativi, di verifica della loro natura e del loro stato di conservazione e di interventi di recupero.	<b>Restauro della ceramica</b> <i>Restauro delle terrecotte, dei gessi e degli stucchi</i>
<b>Restauro dei materiali cartacei</b>	I contenuti scientifico-disciplinari intendono rivolgersi allo studio ed alla disamina della conservazione e del recupero dei materiali cartacei, con particolare attenzione alle produzioni derivanti dalla sperimentazione formale degli artisti contemporanei. Il settore comprende metodologie e le tecniche per il recupero di opere di interesse artistico e culturale (stampe d'arte, beni librari e archivistici) che utilizzino il supporto cartaceo.	<b>Restauro della carta</b>
<b>Restauro dei supporti audiovisivi</b>	I contenuti scientifico-disciplinari intendono rivolgersi allo studio ed alla disamina della conservazione e del recupero dei supporti audiovisivi, con particolare attenzione alle produzioni derivanti dalla sperimentazione formale degli artisti contemporanei. Sono oggetto di approfondimento metodologico e tecnico tanto gli aspetti relativi allo stato di degrado del prodotto, quanto le problematiche legate alla sua conservazione, alla luce delle complessa relazione che unisce la conoscenza della diversa natura dei mezzi e delle finalità comunicative, alla scelta dei parametri da utilizzare nella realizzazione degli interventi conservativi. Pertanto le competenze sono incentrate su attività di studio e di laboratorio, tra loro strettamente interrelate, con particolare riferimento all'innovazione dei linguaggi e delle tecnologie.	<b>Restauro del cinema e del video</b> <i>Restauro della fotografia</i>
<b>Chimica e fisica per il restauro</b>	I contenuti scientifico-disciplinari mirano a trattare nello specifico le componenti chimiche e fisiche e mineralogiche relative al restauro delle opere d'arte. Affrontano pertanto questioni riguardanti le condizioni ambientali (umidità, illuminazione, ect..) gli esami d'insieme delle opere (immagini in UV e IR, riflettografia IR; radiografia X e y ). Riguardano poi i metodi analitici (analisi stratigrafica, osservazioni al microscopio elettronico a scansione SEM, fluorescenza X (XRF) e alla microsonda elettronica (EDS), diffrazione X, spettroscopia IR, microspettrofluorimetria UV, spettroscopia Raman, spettrometria di massa, assorbimento atomico, cromatografia, attivazione neutronica) e i metodi di datazione (C14, dendrocronologia, termoluminescenza, datazione dei vetri da tracce di fissione all'uranio, isotopi del piombo). Comprendono inoltre prove pratiche di laboratorio con allestimento di campioni per le analisi, test microchimici, applicazione di metodi di colorazione e di altre metodologie diagnostiche.	<b>Chimica nel restauro dell'arte contemporanea</b> <i>Chimica propedeutica</i> <i>Metodologie chimico-fisiche</i> <i>Tecniche e tecnologie della diagnostica</i>
<b>Tecnologia dei materiali</b>	I contenuti scientifico-disciplinari trattano in modo specifico la storia, la qualità e la specificità propria dei materiali. Le competenze si incentrano sul concetto di materialità del fare artistico unitamente agli aspetti e alle conoscenze delle tecniche classiche e moderne e dei "vecchi" e "nuovi" materiali, sul fare artistico come "conoscere facendo", da cui nasce l'esigenza di approfondire la conoscenza dei materiali e delle tecniche specifiche, senza trascurare le informazioni sulla tossicità degli stessi, le relative precauzioni e norme da rispettare. Comprendono anche attività laboratoriali tecnico-pratiche, nell'ambito delle quali si sviluppa l'attenzione ai diversi materiali dell'arte in sede laboratoriale come stimolo ad una consapevole comprensione sia delle proprietà, sia delle potenzialità tecniche espressive, in funzione della ricerca e della sperimentazione.	<b>Tecnologia dei materiali per la grafica</b> <i>Tecnologia dei nuovi materiali</i> <i>Tecnologia della carta</i> <i>Tipologia dei materiali</i> <i>Arti applicate e tipologia dei materiali</i>
<b>Fotografia</b>	Il settore comprende la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche della fotografia storica e contemporanea. Differenti campi di specifico interesse sono: gli usi della fotografia nella documentazione e nella rappresentazione dei beni culturali, l'indagine fotografica scientifica sull'opera d'arte, l'archiviazione e la condivisione digitale delle immagini; nonché tutti gli aspetti espressivi, comunicativi, linguistici ed operativi introdotti dalle tecnologie digitali.	<b>Fotografia</b> <i>Documentazione fotografica</i> <i>Fotografia digitale</i> <i>Fotografia per i beni culturali</i> <i>Fotografia scientifica</i> <i>Direzione della fotografia</i>
<b>Costume per lo spettacolo</b>	Il settore disciplinare si occupa di una serie di competenze finalizzate alla formazione di costumisti e di operatori specializzati dotati di elevata preparazione, atta a promuovere e sviluppare l'innovazione artistica. Il settore tende al riconoscimento delle complessità dello spettacolo ed alla necessità di apprendere le diverse specificità tecniche e culturali. Le discipline del settore si articolano in corsi teorico-laboratoriali che offrono l'opportunità di conoscere i fondamenti delle specificità del settore nel teatro, nella televisione e nel cinema.	<b>Costume per lo Spettacolo</b> <i>Progettazione per il costume</i> <i>Tecniche di elaborazione per il costume</i> <i>Tecniche sartoriali per il costume</i>



<b>Tecniche applicate per la produzione teatrale</b>	Il settore sviluppa le competenze integrate ai processi di produzione teatrale, riferiti a nuovi allestimenti e ad ulteriori possibilità di realizzazione in ambito rappresentativo. Si occupa inoltre di materiali per lo special make-up sia semplice che estemporaneo.	<i>Trucco e maschera teatrale</i> <i>Teatro di figura</i>
<b>Fashion Design</b>	I contenuti scientifico-disciplinari riguardano la realizzazione di collezioni di abiti e accessori con una forte componente creativa, che applica la manualità e l'acquisizione di tecniche artigiano-industriali impiegate in forme espressive e innovative. Le competenze riguardano lo studio e la ricerca di nuovi materiali idonei ad ampliare la gamma dei linguaggi formali multimaterici, la creazione del prototipo, comprendente la modellazione, il taglio e la confezione di capi in una struttura sartoriale-artigianale, nonché la comunicazione, attraverso lo studio e la progettazione sia di concept comunicabili attraverso la rete, sia di un sito inteso come media-vetrina e nuovo canale distributivo per proporre le proprie idee o avviare un'attività di diffusione delle creazioni.	<b>Fashion design</b> <i>Ambientazione moda</i> <i>Cultura dei materiali di moda</i> <i>Cultura tessile</i> <i>Design del tessuto</i> <i>Design dell'accessorio</i> <i>Editoria per il fashion design</i>
<b>Regia</b>	Il settore comprende gli studi di carattere teorico, storico, metodologico, organizzativo e realizzativo delle forme dello spettacolo in consonanza con le produzioni estetiche della contemporaneità, con particolare riferimento agli ambiti teatrale, videocinematografico e televisivo. Il settore si propone di esporre l'attitudine teorica, metodologica e progettuale, congiunta alla verifica sperimentale dell'operare concreto.	<b>Regia</b> <i>Pratica e cultura dello spettacolo</i>
<b>Tecniche performative per le arti visive</b>	Comprende gli studi di carattere teorico, storico, metodologico, organizzativo e realizzativo dell'azione scenica legata alle arti visive, da svilupparsi anche in ambito teatrale, video-cinematografico, multimediale, con particolare attenzione agli aspetti della regia, della scenografia, della drammaturgia.	<i>Tecniche performative per le arti visive</i> <i>Tecniche di produzione video teatro</i> <i>Videoinstallazione</i> <i>Installazioni multimediali</i>
<b>Metodologia progettuale della comunicazione visiva</b>	L'ambito disciplinare riguarda le metodologie progettuali propedeutiche alla comunicazione d'impresa e di prodotto, in relazione ai diversi ambiti della moda, del design, della produzione culturale ed editoriale. A partire dalla conoscenza approfondita del rapporto immagine/testo, si affrontano in tale campo le questioni connesse alla traduzione del concept in comunicazione visiva. Le competenze sono acquisite nel campo della ideazione creativa, della progettazione, della realizzazione e della diffusione della comunicazione d'impresa e di prodotto.	<i>Art direction</i> <i>Brand design</i> <i>Metodologia progettuale della comunicazione visiva</i> <i>Packaging</i>
<b>Applicazioni digitali per le arti visive</b>	Il settore comprende le competenze legate all'applicazione di strumenti digitali evoluti ai linguaggi visivi artistici, tanto per ciò che concerne gli aspetti sperimentali ed espressivi, quanto per le possibili applicazioni professionali. L'approccio alle tematiche che caratterizzano il settore, prevede, in particolare, la trattazione, sotto il profilo teorico, metodologico ed applicativo, dell'immagine digitale a due e tre dimensioni, la sua elaborazione statica ed in movimento. L'esperienza laboratoriale costituirà un momento essenziale dell'esperienza formativa in rapporto alle diverse forme di rappresentazione ed ai differenti strumenti.	<i>Applicazioni digitali per l'arte</i> <i>Computer art</i> <i>Computer graphic</i> <i>Tecniche di animazione digitale</i> <i>Tecnologie e applicazioni digitali</i> <i>Informatica per la grafica</i> <i>Elaborazione digitale dell'immagine</i> <i>Videografica</i> <i>Tecniche e tecnologie della stampa digitale</i> <i>Coreografia digitale</i> <i>Drammaturgia multimediale</i>

<b>Tecnologie dell'informatica</b>	Il settore comprende le competenze informatiche di base da utilizzare in relazione agli ambienti operativi di maggiore diffusione. L'acquisizione delle conoscenze metodologiche ed applicative di tali strumenti costituisce il sostrato essenziale per lo sviluppo di capacità di utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi settori delle arti visive.	<i>Fondamenti di informatica</i> <i>Tecnologie dell'informatica</i>
<b>Progettazione multimediale</b>	Il settore ha per oggetto le metodologie di applicazione delle tecnologie informatiche e medialità alla produzione artistica ed estetica, dagli ambiti installativi a quelli performativi, dagli ambienti tecnologicamente sensibili al video, al video digitale e, più in generale, agli ambiti espressivi che, per attenzione e propensione, si muovono nei territori di giunzione e trasversalità dei linguaggi e dei codici comunicativi. Essi sono affrontati in un'ottica prevalentemente progettuale, metodologica e applicativa, senza trascurare gli aspetti organizzativi e realizzativi.	<i>Progettazione multimediale</i> <i>Processi e tecniche per lo spettacolo multimediale</i> <i>Tecniche multimediali della decorazione</i> <i>Multimedialità per i beni culturali</i> <i>Regia per i video giochi</i> <i>Sceneggiatura per i video giochi</i> <i>Linguaggi multimediali</i>
<b>Tecniche della modellazione digitale</b>	Il settore comprende l'insieme dei saperi relativi al trattamento digitale delle immagini in ambiente 3D. Le possibili applicazioni di tali tecnologie vanno dalla realizzazione e ricostruzioni di ambienti tridimensionali, alla progettazione e rappresentazione di oggetti e manufatti, sia ai fini della rappresentazione artistico-espressiva, sia in direzione di utilizzi legati all'ambito professionale e alla prototipazione industriale.	<i>Architettura virtuale</i> <i>Tecniche di modellazione digitale-computer 3D</i> <i>Rendering 3D</i>
<b>Sistemi interattivi</b>	I contenuti artistico-scientifico-disciplinari fanno riferimento all'analisi, alla progettazione ed alla realizzazione di ambienti interattivi che coinvolgono gesto, spazio e suono. Si riferiscono, inoltre, ai concetti di base dell'"image processing" e dell'interazione uomo-macchina orientati alla costruzione di oggetti e scenari virtuali di interazione mono o multi-utente.	<i>Cibernetica e teoria dell'informazione</i> <i>Concept planning</i> <i>Estetica delle interfacce</i> <i>Interaction design</i> <i>Net art</i> <i>Progettazione di software interattivi</i> <i>Uso dei software per il web</i> <i>Sistemi interattivi</i> <i>Software art</i> <i>Tecniche audiovisive per web</i> <i>Teorie e tecniche dell'interazione</i> <i>Computer games</i> <i>Tecniche e metodologie dei video giochi</i>
<b>Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo</b>	I contenuti artistico disciplinari del settore riguardano il pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, tanto nell'ambito dei linguaggi audiovisivi legati alle tecniche della tradizione, quanto nell'elaborazione e nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Il settore comprende sia la formazione tecnico-operativa relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della cinematografia, sia gli strumenti metodologici e critici per l'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi. Il settore affronta altresì l'estetica e la semiotica dell'immagine in movimento, le tecniche della ripresa, di regia, fotografia, ripresa e montaggio, le tecniche di ripresa sonora, missaggio e sincronizzazione, le tecniche di lavorazione e di produzione degli audiovisivi.	<i>Audivisi lineari</i> <i>Tecniche di documentazione audiovisiva</i> <i>Digital video</i> <i>Cinematografia</i> <i>Video editing</i> <i>Tecniche di montaggio</i> <i>Tecniche di ripresa</i> <i>Elementi di produzione video</i> <i>Tecniche dei nuovi media integrati</i>
<b>Sound design</b>	La disciplina affronta lo studio e le metodologie di apprendimento di diverse strategie di indagine del suono legato anche all'analisi ambientale, comprendendo la ricerca di sperimentazioni multimediali. Dal paesaggio sonoro alla Sound Composition; dall'analisi compositiva legata all'aspetto installativo all'Acoustic Design; dalle interazioni con la tecnologia video alla Videarte, fino a giungere al Videoclip.	<i>Sound design</i> <i>Audio e mixaggio</i> <i>Progettazione spazi sonori</i>  <i>Video music</i>
<b>Teorie delle arti multimediali</b>	I contenuti del settore riguardano il complesso delle relazioni che definiscono il campo della cultura digitale con particolare riferimento agli aspetti informatici e medialità, affrontati secondo una prospettiva teorica, metodologica, organizzativa e critica. Riguardano altresì l'evoluzione storica e le implicazioni di carattere sociologico, antropologico e scientifico delle ricerche artistiche dell'ambito digitale.	<i>Culture digitali</i> <i>Estetica dei new media</i> <i>Comunicazione multimediale</i> <i>Teorie del mercato multimediale dell'arte</i> <i>Realtà virtuali e paradigmi della complessità</i>
<b>Estetica</b>	Il settore raccoglie un insieme di competenze che considerano come oggetto di indagine l'estetica radicata nell'esperienza originaria ed originale delle arti visive quale indissolubile intreccio tra riflessione storico-filosofica e pratica delle arti. In questo ambito il ruolo che la dimensione estetica riveste riguarda non solo la fruizione ma anche e soprattutto la produzione dell'arte nelle sue varie articolazioni, nei contesti più significativi e nei più disparati materiali e tecniche, dalle tecniche tradizionali alle tecnologie più avanzate. Le ricerche nel settore sono condotte nella prospettiva fondativa di una archeologia del sentire e del sapere che trova nelle arti il campo di indagine e di espressione privilegiato.	<b>Estetica</b> <i>Elementi di filosofia contemporanea</i> <i>Estetica delle arti visive</i> <i>Fenomenologia dell'immagine</i> <i>Filosofia dell'arte</i> <i>Estetica e storia dell'arte musulmana</i> <i>Estetica del sacro</i> <i>Estetica delle religioni orientali</i>

<b>Stile, Storia dell'Arte e del Costume</b>	Il settore comprende le discipline che studiano, i fenomeni relativi alla storia delle arti visive, con particolare riferimento alla cultura occidentale dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. La conoscenza degli stili e dei vari linguaggi espressivi, finalizzata al completamento del percorso formativo dell'artista, del critico d'arte e del curatore, è integrata dallo studio dei meccanismi che regolano il complesso sistema del mercato dell'arte contemporanea.	<b>Stile, storia dell'arte e del costume</b> <i>Elementi di iconologia e iconografia</i> <i>Storia dell'arte antica</i> <i>Storia dell'arte contemporanea</i> <i>Storia dell'arte medievale</i> <i>Storia dell'arte moderna</i> <i>Storia dell'arte cristiano-ortodossa</i> <i>Storia dell'arte sacra moderna e contemporanea</i> <i>Storia del costume</i> <i>Storia della decorazione</i> <i>Storia del disegno e della grafica d'arte</i>
<b>Storia delle arti applicate</b>	I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano tutte le forme d'arte che, pur essendo collegate alla pittura, scultura e architettura, non si inseriscono direttamente in questi ambiti, perché funzionali all'industria e all'artigianato. Gli studi del settore riguardano pertanto gli oggetti dal mobile al gioiello, dall'abito all'oggetto funzionale, dalla miniatura all'illustrazione contemporanea, dall'arazzo alla stoffa stampata, dal costume per il cinema e per il teatro fino alla decorazione, includendo le competenze per il riconoscimento degli stili e la loro evoluzione nella storia dell'arte moderna e contemporanea.	<i>Storia del design</i> <i>Storia della moda</i> <i>Storia della stampa e dell'editoria</i> <i>Storia delle arti applicate</i> <i>Storia delle tecniche artistiche</i>
<b>Teoria e storia del restauro</b>	I contenuti scientifico-disciplinari affrontano i problemi del restauro sotto un profilo eminentemente teorico-critico e storico. A questo proposito includono un excursus dall'antichità ai nostri giorni, nel quadro dell'illustrazione delle complesse e intrecciate vicende che riguardano le produzioni artistiche, delle questioni conservative nel corso dei tempi e delle relative tecniche di intervento. Attribuiscono pertanto particolare rilievo al saltus compiuto da questa disciplina con la nascita e lo sviluppo della storia dell'arte e della coeva ricerca scientifica, che hanno conferito al restauro una funzione critica e scientificamente fondata, capace di contribuire sia all'interpretazione del significato e del valore del patrimonio artistico sia alla sua conservazione per le generazioni future.	<i>Metodologie del restauro</i> <i>Problematiche nel restauro dell'arte contemporanea</i> <i>Storia delle tecniche di restauro</i> <i>Teoria e storia del restauro</i>
<b>Storia dell'architettura</b>	I contenuti disciplinari si riferiscono alla storia e alla prassi all'architettura, con particolare attenzione al progetto nei suoi aspetti metodologici, nel suo sviluppo storico, nella sua processualità. L'ambito disciplinare mira a riportare l'architettura in tutte le sue dimensioni all'interno della formazione, della ricerca e della produzione artistica.	<i>Storia dell'architettura e dell'urbanistica</i> <i>Storia dell'architettura teatrale</i> <i>Storia dell'architettura contemporanea</i>
<b>Fenomenologia delle arti contemporanee</b>	Il settore si occupa dell'indagine, in un'ottica interdisciplinare, delle interrelazioni tra le diverse arti contemporanee e della problematizzazione dei rapporti che ne derivano, nonché della loro contestualizzazione all'interno dell'orizzonte socio-culturale con particolare riferimento alle questioni connesse ai processi di innovazione tecnologica.	<b>Fenomenologia delle arti contemporanee</b> <i>Fenomenologia degli stili</i> <i>Linguaggi dell'arte contemporanea</i> <i>Problemi espressivi del contemporaneo</i> <i>Ultime tendenze nelle arti visive</i>
<b>Storia e metodologia della critica d'arte</b>	Il settore affronta gli aspetti storici, teorici e metodologici caratterizzanti gli studi sulla letteratura artistica, sulla critica d'arte e sulla storia sociale dell'arte, nonché sulle tecniche artistiche e sulla conservazione ed il restauro dei beni artistici.	<b>Storia e metodologia della critica d'arte</b> <i>Metodologia e teoria della storia dell'arte</i> <i>Metodologie e tecniche del contemporaneo</i> <i>Teoria e storia dei metodi di rappresentazione</i>
<b>Storia dello spettacolo</b>	Il settore comprende la storia del teatro e dello spettacolo, dalle origini ai giorni nostri. In particolare si interessa, secondo un punto di vista diacronico e sincronico, alle teorie teatrali, alla storia del costume e della scenografia, allo sviluppo delle forme teatrali nelle diverse aree geografiche, ai generi teatrali, alle teorie sull'attore, ai grandi innovatori, alle poetiche teatrali, alle drammaturgie europee ed extraeuropee. Comprende inoltre la storia del costume, vista sotto il profilo delle differenti modalità di progettazione e di utilizzo, in ambito teatrale e in altre forme di spettacolo, del rapporto dell'attore con il trucco e il costume e dell'interazione con le arti visive coeve. Comprende infine la storia e la teoria della scenografia, l'analisi delle parti della scatola scenica, la scenotecnica e l'attrezzatura, l'allestimento e la rappresentazione, le funzioni drammatiche della scena, lo spazio simbolico, gli spazi tradizionali e gli spazi non convenzionali.	<b>Storia dello spettacolo</b> <i>Letteratura e filosofia del teatro</i> <i>Storia e teoria della scenografia</i>

<b>Storia della musica</b>	Il settore comprende gli studi relativi alla storia della musica nelle diverse prospettive culturali, con particolare riferimento alla relazione tra i linguaggi specifici di tale settore e agli settori delle arti.	<i>Storia della musica contemporanea</i> <i>Storia della musica e del teatro musicale</i>
<b>Antropologia Culturale</b>	Il settore ha come oggetto la riflessione sulle dinamiche simboliche e sociali delle culture con particolare riferimento alle culture materiali ed estetiche, alla creatività dell'immaginario e dello spirito umano, esplorati nelle molteplici varianti geografiche e storiche e nel prodursi di relazioni sempre mutevoli tra le comunità umane e la natura, dal tribale al globale. Gli studi si inseriscono nei saperi dell'arte e dei suoi linguaggi contemporanei, ripensando alla necessità rituale e sociale delle arti. Sono inoltre oggetto di ricerca il folclore, le arti popolari nel loro profondo rapporto con altre forme della produzione letteraria e artistica; le strutture antropologiche dell'immaginario che tutte le arti rivelano; l'immaginazione simbolica del pensiero umano; la comprensione del rapporto tra mentalità e comportamento nelle società naturali e complesse, favorita dal carattere intuitivo della percezione estetica.	<b>Antropologia culturale</b> <i>Antropologia dell'arte</i> <i>Antropologia delle società complesse</i> <i>Archetipi dell'immaginario</i> <i>Storia della religiosità popolare</i>
<b>Discipline Sociologiche</b>	Il settore contiene i presupposti teorici, storici e metodologici della ricerca sociale, nonché gli strumenti utilizzati nell'analisi delle fenomeniche micro e macro-sociologiche: dai fenomeni della cultura, a quelli comunicativi, dai processi di socializzazione, all'impatto sociale delle arti, dei media e delle tecnologie avanzate.	<i>Sociologia dei nuovi media</i> <i>Sociologia dei processi culturali</i> <i>Sociologia dell'arte</i> <i>Sociologia della comunicazione</i>
<b>Fenomenologie del sacro</b>	Il settore comprende le discipline che studiano, con particolare riferimento e specifica attenzione alle tre grandi religioni monoteiste, l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam, il rapporto dell'uomo con la dimensione del sacro. Le differenti prospettive di analisi rispondono alla necessità di configurare la conoscenza dell'esperienza del sacro in tutte le sue possibili accezioni, evidenziandone il rapporto strutturale con le componenti culturali e con le forme di rappresentazione, sul piano storico, cognitivo e antropologico.	<i>Iconografia biblica</i> <i>Letteratura biblica</i> <i>Liturgia</i>
<b>Teoria della percezione e psicologia della forma</b>	Il settore comprende le ricerche della storia di quanto la psicologia è venuta elaborando attorno ai problemi della creatività, della visione dell'arte, nonché degli elementi concettuali e metodologici che sovrintendono i meccanismi percettivi e della loro incidenza nella comunicazione e nell'elaborazione dei linguaggi artistici. Comprende anche l'analisi dei principali studi sulla psicologia dell'artista e della creazione artistica, ed elementi di psicologia applicata alla fruizione d'arte, con particolare attenzione al sistema produttivo ed espositivo delle arti contemporanee.	<b>Teoria della percezione e psicologia della forma</b> <i>Psicologia dell'arte</i> <i>Psicosociologia dei consumi culturali</i>
<b>Pedagogia e didattica dell'arte</b>	Il settore studia gli aspetti storici e metodologici delle teorie dell'educazione, nelle loro componenti sia di ordine filosofico che empirico, delineati in senso generale e più specificatamente posti in relazione all'arte. In particolare la didattica è riconsiderata alla luce delle innovazioni linguistiche dell'arte contemporanea e alle nuove metodologie e tecnologie che ne derivano. Così contraddistinta la sperimentazione e progettazione dei percorsi didattici, anche nell'ambito della didattica museale, è indirizzata non solo ad un'utenza scolastica, ma anche ad un'utenza comunque collocata in un contesto formativo.	<b>Pedagogia e didattica dell'arte</b> <i>Didattica della multimedialità</i> <i>Didattica per il museo</i> <i>Letteratura ed illustrazione per l'infanzia</i> <i>Metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi</i> <i>Didattica dei linguaggi artistici</i> <i>Pratiche di animazione ludico-creative</i> <i>Storia della pedagogia</i> <i>Tecnologia dell'educazione</i>

<b>Metodi e tecniche dell'arte-terapia</b>	Il settore comprende le metodologie della Arte Terapia, partendo dall'assunto teorico di base che individua nell'espressione della creatività un potenziale curativo e maieutico. Le discipline si propongono di promuovere la formazione di esperti del linguaggio artistico-visivo (Pittura, Scultura, Processi performativi) in grado di sviluppare capacità di riconoscere e gestire problematiche relative al disagio ed alla preparazione di figure di sostegno, atte ad interagire nelle équipes terapeutiche.	<i>Pratiche creative per l'infanzia</i> <i>Principi e tecniche della terapeutica artistica</i> <i>Storie e modelli dell'arte terapia</i> <i>Tecniche espressive integrate</i>
<b>Beni culturali e ambientali</b>	Il settore comprende gli studi teorici, storici e metodologici sul patrimonio culturale nel suo insieme, sul paesaggio, sulle singole categorie di beni individuati dalle tradizionali suddivisioni disciplinari e di più recente individuazione, in quanto oggetto di conoscenza, tutela e valorizzazione. Comprende altresì gli studi sulla fruizione e sui principi, i metodi, gli strumenti e la progettazione delle diverse forme della relazione tra il pubblico e gli oggetti che formano il patrimonio culturale.	<b>Beni culturali dell'età contemporanea</b> <i>Beni culturali e ambientali</i> <i>Catalogazione e gestione degli archivi</i> <i>Storia e documentazione dei beni architettonici</i> <i>Teoria e storia dei beni culturali</i> <i>Teorie del paesaggio</i>
<b>Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali</b>	I contenuti scientifico-disciplinari riguardano i principi teorici, di metodo e gli strumenti, in particolare nel campo della comunicazione, che regolano l'individuazione e la progettazione dei processi mediante i quali singoli beni culturali, complessi di beni o interi contesti possono essere messi in valore, prevalentemente promuovendone l'accessibilità, la possibilità di fruizione sotto l'aspetto estetico, come pure facilitando l'interpretazione dei loro caratteri storici e dei contenuti culturali.	<i>Comunicazione e valorizzazione dei beni archivistici</i> <i>Comunicazione e valorizzazione delle collezioni museali</i> <i>Valorizzazione dei beni archeologici</i> <i>Valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici</i> <i>Valorizzazione e gestione dei siti e delle aree archeologiche</i> <i>Metodologie di archiviazione e conservazione dell'arte digitale</i>
<b>Museologia</b>	Confluiscono nel settore gli studi che hanno per oggetto il museo come istituzione culturale, considerato nel presente, in relazione con le forme della cultura e dell'arte contemporanea, e nella sua evoluzione storica, in relazione con le trasformazioni del collezionismo, delle aspettative sociali, delle finalità culturali, delle istituzioni e degli spazi espositivi. Fanno parte del settore anche gli studi incentrati sui diversi aspetti della gestione delle istituzioni museali.	<i>Museologia del contemporaneo</i> <i>Museologia e gestione dei sistemi espositivi</i> <i>Museologia e storia del collezionismo</i>
<b>Museografia e progettazione di sistemi espositivi</b>	Il settore raccoglie gli studi metodologici e applicativi accomunati dal riferimento alla progettazione di esposizioni temporanee e museali, che si articolano prevalentemente nel progetto di allestimento, nella distribuzione funzionale dei servizi, nella ricerca delle tecniche idonee, anche sotto il profilo ergonomico, nella presentazione degli oggetti esposti. Le discipline del settore curano in modo particolare la ricerca di soluzioni innovative sia per quanto riguarda l'ideazione, sia per quanto attiene all'articolazione dei percorsi espositivi e agli strumenti comunicativi.	<i>Allestimento degli spazi espositivi</i> <i>Comunicazione espositiva</i> <i>Ergonomia delle esposizioni</i> <i>Museografia</i> <i>Progettazione di allestimenti</i>
<b>Teoria e metodo dei mass media</b>	Il settore definisce la fenomenologia dei media nel loro rapporto con i linguaggi artistici e i loro mutamenti sia nel contesto comunicativo sia in quello espressivo. Sono campi di analisi specifica la teoria degli audiovisivi e l'analisi delle strutture linguistiche e comunicazionali connesse all'evoluzione ed alla trasformazione dei mezzi di comunicazione di massa.	<b>Teoria e metodo dei mass media</b> <i>Fenomenologia dei media</i> <i>Teoria degli audiovisivi</i> <i>Etica della comunicazione</i> <i>Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo</i>
<b>Storia dei nuovi media</b>	Il settore include la storia dei nuovi media, la storia del cinema, della televisione, del video e della fotografia e il loro configurarsi come elementi significativi nel campo delle arti visive.	<i>Storia del cinema e del video</i> <i>Storia della fotografia</i> <i>Storia della critica fotografica</i> <i>Storia della televisione e dello spettacolo televisivo</i> <i>Storia e teoria dei nuovi media</i> <i>Storia dell'illustrazione e della pubblicità</i>

<b>Metodologie e tecniche della comunicazione</b>	Il settore comprende le competenze relative alla comunicazione nelle diverse articolazioni connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, e in particolare i metodi e gli strumenti per l'ideazione e l'elaborazione di testi e di narrazioni; i principi generali e le tecniche impiegati nel campo dell'informazione giornalistica; le forme di comunicazione creativa adottate dalla pubblicità sulla base delle conoscenze offerte dal marketing culturale; i problemi e i mezzi delle relazioni pubbliche finalizzate a promuovere le istituzioni e le attività culturali; le modalità dell'organizzazione del lavoro editoriale per la produzione di pubblicazioni specializzate.	<i>Comunicazione pubblicitaria</i> <i>Copy writing</i> <i>Sistemi Editoriali per l'arte</i> <i>Elementi di comunicazione giornalistica</i> <i>Scrittura creativa</i> <i>Informazione per l'arte: mezzi e metodi</i>
<b>Marketing e management</b>	Il settore comprende le competenze inerenti la programmazione, la promozione e la gestione delle attività culturali ed artistiche con particolare riferimento ai metodi di elaborazione delle strategie relative al mercato dell'arte e della comunicazione. Particolare attenzione, è rivolta, inoltre, alle applicazioni collegate alla gestione dei beni culturali intesi come risorsa sociale ed economica del territorio.	<i>Management per l'arte</i> <i>Fondamenti di marketing culturale</i> <i>Net marketing</i> <i>Design management</i> <i>Project management per la scultura</i> <i>Organizzazione e produzione dell'arte mediale</i> <i>Organizzazione delle attività editoriali</i> <i>Progettazione della professionalità</i> <i>Relazioni pubbliche</i> <i>Organizzazione grandi eventi</i> <i>Logica e organizzazione d'impresa</i>
<b>Analisi dei processi comunicativi</b>	Il settore comprende gli studi che hanno per oggetto le produzioni dell'arte, considerate come articolazioni di segni, e i fenomeni comunicativi connessi alla produzione artistica. Comprende anche gli studi sulle esposizioni in quanto testi che articolano narrazioni complesse e sulla retorica applicata alla comunicazione nelle mostre e nei musei.	<i>Elementi di storia della comunicazione sociale</i> <i>Semiologia e retorica dei sistemi espositivi</i> <i>Semiotica dell'arte</i>
<b>Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo</b>	I contenuti scientifico-disciplinari riguardano gli aspetti giuridici ed economici che caratterizzano la gestione del patrimonio culturale e il mercato dell'arte. Riguardano inoltre il quadro normativo e gestionale delle imprese che operano nel settore dell'arte e della valorizzazione del patrimonio culturale, viste nelle loro relazioni con le istituzioni e gli enti di tutela.	<i>Diritto, legislazione ed economia dello spettacolo</i> <i>Economia e mercato dell'arte</i> <i>Economia e mercato della grafica</i> <i>Legislazione dei beni culturali</i> <i>Legislazione del mercato dell'arte</i> <i>Legislazione per lo spettacolo</i> <i>Diritto dell'informazione e della comunicazione digitale</i>
<b>Lingue</b>	Il settore abbraccia la conoscenza delle lingue con attenzione rivolta particolarmente all'utilizzo dei differenti modelli linguistici in ambito artistico. Comprende, inoltre, le modalità espressive e più estesamente concettuali usate nella cultura europea, le diverse e specifiche terminologie critiche e tecniche utilizzate oggi nel mondo dell'arte.	<i>Inglese</i> <i>Inglese per la comunicazione artistica</i> <i>Lingua e letteratura inglese</i>

AREE DISCIPLINARI, SETTORI  
ARTISTICO-DISCIPLINARI, DECLARATORIE E  
CAMPI DISCIPLINARI DI COMPETENZA

## **ELENCO DELLE AREE DISCIPLINARI, SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI, DECLARATORIE E CAMPI DISCIPLINARI DI COMPETENZA**

1. Ai sensi dell'art. 5 c. 3 e dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2005 n. 212, e ai solo fini della messa ad ordinamento dei trienni sperimentali, sono stabilite le corrispondenze tra le attuali classi di concorso e i nuovi settori artistico-disciplinari. I docenti di prima e seconda fascia con contratto a tempo indeterminato, già inseriti in appositi ruoli ad esaurimento (art. 2, c. 6 della Legge 508/99), sono inquadrati nei nuovi settori di appartenenza, come definito dall'allegata tabella.
2. Per i docenti di prima e di seconda fascia la corrispondenza con l'attuale classe di concorso è riferita all'intero settore disciplinare e ai relativi campi disciplinari in esso ricompresi.
3. Tutti i campi disciplinari con identica denominazione presenti in settori artistico-disciplinari differenti si intendono riferiti allo specifico settore di competenza.



N.	Area disciplinare	Settore artistico-disciplinare	Classe di concorso corrispondente
1	Discipline interpretative	Arpa	F050
2		Chitarra	F090
3		Mandolino	F560
4		Contrabbasso	F130
5		Viola	F370
6		Violino	F390
7		Violoncello	F410
8		Basso tuba	F460
9		Clarinetto	F100
10		Corno	F140
11		Eufonio	
12		Fagotto	F180
13		Flauto	F190
14		Oboe	F280
15		Saxofono	F440
16		Tromba	F360
17		Trombone	F360
18		Fisarmonica	F520
19		Organo	F290
20		Pratica organistica e canto gregoriano	F300
21		Pianoforte	F310
22		Strumenti a percussione	F450
23		Canto	F080
24		Musica vocale da camera	F580
25		Accompagnamento pianistico e repertorio vocale	F010

26	Discipline interpretative del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Basso elettrico	
27		Chitarra jazz	F540
28		Contrabbasso jazz	F540
29		Violino jazz	F540
30		Clarinetto jazz	F540
31		Saxofono jazz	F540
32		Tromba jazz	F540
33		Trombone jazz	F540
34		Pianoforte jazz	F540
35		Tastiere e strumentazioni elettroniche	
36		Batteria e percussioni jazz	F540
37		Canto jazz	F540
38		Musiche tradizionali	

39	Discipline interpretative della musica antica	Arpa rinascimentale e barocca	
40		Liuto	F550
41		Viola da gamba	F600
42		Violino barocco	
43		Violoncello barocco	
44		Clarinetto storico	
45		Cornetto	
46		Corno naturale	
47		Fagotto barocco e classico	
48		Flauto dolce	F530
49		Oboe barocco e classico	
50		Flauto traversiere	F530
51		Tromba rinascimentale e barocca	
52		Trombone rinascimentale e barocco	
53		Clavicembalo e tastiere storiche	F110
54		Canto rinascimentale e barocco	
55	Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	F570
56		Composizione musicale elettroacustica	F570
57		Acustica musicale	F570
58		Elettroacustica	F570
59		Informatica musicale	F570
60		Multimedialità	F570
61	Discipline interpretative della musica sacra	Musica sacra	F420

62	Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	F160
63		Esercitazioni orchestrali	F170
64		Musica da camera	F240
65		Musica d'insieme per strumenti a fiato	F260
66		Musica d'insieme per strumenti ad arco	F250
67		Musica d'insieme jazz	F540
68		Musica d'insieme per strumenti antichi	
69		Tecniche di improvvisazione musicale	
70	Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	F060
71	Discipline interpretative relative alla direzione	Direzione di coro e composizione corale	F230
72		Direzione d'orchestra	F150
73		Direzione d'orchestra di fiati	
74	Discipline compositive	Composizione	F030
			F040
			F430
75		Composizione per la musica applicata alle immagini	
76		Composizione polifonica vocale	F120
77		Composizione jazz	F540
78	Orchestratura e concertazione jazz	F540	
79	Strumentazione per orchestra di fiati	F340	

80	Discipline storico-musicologiche	Bibliografia e biblioteconomia musicale	F070
81		Etnomusicologia	
82		Musicologia sistematica	F330
83		Storia della musica	F330
84		Storia della musica elettroacustica	F570
85		Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	F540
86		Poesia per musica e drammaturgia musicale	F210
87		Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria dell'armonia e analisi
88	Lettura della partitura		F220
89	Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi		F320
90	Prepolifonia		F590
91	Teoria e prassi del basso continuo		
92	Teoria, ritmica e percezione musicale		F350
93	Discipline didattiche	Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica	F490
94		Elementi di composizione per Didattica della musica	F480
95		Musica d'insieme per Didattica della musica	
96		Pedagogia musicale per Didattica della musica	F470
97		Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica	F510
98		Storia della musica per Didattica della musica	F500
99		Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	
100	Discipline linguistiche	Lingua e letteratura italiana	F200
101		Lingua straniera comunitaria	
102	Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale	
103		Tecniche della comunicazione	



## SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI, DECLARATORIE E CAMPI DISCIPLINARI DI COMPETENZA

N.	Settore disciplinare	Declaratoria	Campi disciplinari di competenza
1	Arpa	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
2	Chitarra	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura e di accompagnamento estemporanei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Intavolature e loro trascrizione per chitarra</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> <li>• Pratica dell'accompagnamento estemporaneo</li> </ul>

3	Mandolino	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Intavolature e loro trascrizione per mandolino</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
4	Contrabbasso	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
5	Viola	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>



6	Violino	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
7	Violoncello	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
8	Basso tuba	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>

9	Clarinetto	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
10	Corno	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
11	Eufonio	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>

12	Fagotto	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
13	Flauto	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
14	Oboe	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>

15	Saxofono	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
16	Tromba	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
17	Trombone	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>

18	Fisarmonica	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura e di accompagnamento estemporanei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> <li>• Pratica dell'accompagnamento estemporaneo</li> </ul>
19	Organo	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> <li>• Pratica del basso continuo all'organo</li> </ul>
20	Pratica organistica e canto gregoriano	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli elementi fondamentali della tecnica, del repertorio e delle prassi esecutive organistiche. Comprende inoltre l'approfondimento del canto cristiano medievale e dei linguaggi modal.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica organistica</li> <li>• Fondamenti di tecnica e registrazione organistica</li> <li>• Canto cristiano medioevale</li> <li>• Modalità</li> </ul>

21	Pianoforte	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Pianoforte storico</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione allo strumento</li> </ul>
22	Strumenti a percussione	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura degli strumenti</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia degli strumenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione agli strumenti</li> </ul>
23	Canto	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative al canto, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi al teatro musicale e all'attività concertistica solistica e d'insieme. Al fine di una completa formazione del cantante sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia del canto, conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello stesso e conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale e delle componenti psicologiche che contribuiscono alla formazione del suono. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento vocale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura vocale</li> <li>• Elementi di storia della vocalità</li> <li>• Tecnica vocale per non cantanti</li> <li>• Improvvisazione vocale</li> </ul>

24	Musica vocale da camera	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative alla musica da camera delle varie epoche fino ai nostri giorni comprendente la voce ed il pianoforte. In particolare vengono approfondite le prassi esecutive e i repertori relativi agli organici specifici con particolare riferimento all'interpretazione della tradizione liederistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura vocale e strumentale</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione alla voce o allo strumento</li> </ul>
25	Accompagnamento pianistico e repertorio vocale	<p>Il settore disciplinare concerne la pratica, lo studio e la concertazione delle parti vocali dei repertori per canto dei diversi stili ed epoche fino ai nostri giorni (teatro musicale, musica sacra, sinfonica, corale e da camera). Comprende altresì l'acquisizione delle competenze tecniche, musicali, culturali ed interpretative finalizzate ad una piena conoscenza dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti della musica vocale e strumentale, con particolare riferimento al teatro musicale. Prevede l'approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica del repertorio vocale</li> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte</li> <li>• Lettura dello spartito</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale</li> </ul>
26	Basso elettrico	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvise, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. L'impianto pedagogico sarà organizzato in base alle peculiari caratteristiche del jazz, e i criteri didattici saranno finalizzati alla promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>

27	Chitarra jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>
28	Contrabbasso jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>
29	Violino jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>



30	Clarinetto jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>
31	Saxofono jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>
32	Tromba jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>

33	Trombone jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>
34	Pianoforte jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Pianoforte per strumenti e canto jazz</li> </ul>
35	Tastiere e strumentazioni elettroniche	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. L'impianto pedagogico sarà organizzato in base alle peculiari caratteristiche della <i>popular music</i>, e i criteri didattici saranno finalizzati alla promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Tastiere per strumenti e canto popular</li> </ul>

36	Batteria e percussioni jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia della strumento</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione sullo strumento</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>•</li> </ul>
37	Canto jazz	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo, in un contesto espressivo in cui vige la preminenza del gesto sul testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento vocale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura del canto jazz</li> <li>• Storia della vocalità jazz</li> <li>• Estemporizzazione e improvvisazione vocale</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> </ul>
38	Musiche tradizionali	<p>Il settore concerne lo studio delle culture musicali extraeuropee; delle tradizioni musicali popolari italiane ed etnoeuropee; di quella vasta fascia di esperienze musicali, in attuale fase di grande sviluppo, in cui si determina l'incontro tra le diverse culture musicali del mondo. Il settore ha l'obiettivo di porre in contatto gli studenti con musiche delle diverse culture, in funzione conoscitiva e dell'assimilazione creativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi di creazione estemporanea nelle culture tradizionali</li> <li>• Studio dei sistemi musicali delle culture tradizionali</li> <li>• Antropologia della musica</li> </ul>

39	Arpa rinascimentale e barocca	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio dell'arpa a pedali a movimento semplice. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il classicismo, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Intavolature</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> </ul>
40	Liuto	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio della tiorba, dell'arciliuto e della chitarra barocca. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Intavolature</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> </ul>
41	Viola da gamba	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione, oltre che alle diverse taglie, allo studio del pardessus de viole, del lirone da gamba, della lira vyol, della viola bastarda e del baryton. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica contemporanea. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Intavolature</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> </ul>

42	Violino barocco	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio del violino piccolo, della viola barocca, della viola d'amore, della lira da braccio. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il tardo rinascimento e il classicismo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>
43	Violoncello barocco	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio del basso di violino. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il tardo rinascimento e il classicismo, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> </ul>
44	Clarinetto storico	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio del corno di bassetto, dello chalumeau , del clarinetto d'amore e del clarinetto di bassetto. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il barocco e il classicismo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>

45	Cornetto	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione alle taglie di cornettino, cornetto corista e cornone. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>
46	Corno naturale	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il barocco e il classicismo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>
47	Fagotto barocco e classico	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio della dulciana. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il classicismo, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> </ul>

48	Flauto dolce	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione, oltre che alle diverse taglie, allo studio degli strumenti ad ancia doppia incapsulata. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica contemporanea. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>
49	Oboe barocco e classico	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio dell'oboe d'amore, oboe da caccia e del corno inglese. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il barocco e il classicismo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>
50	Flauto traversiere	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio di tutte le tipologie di flauto rinascimentale e barocco fino al flauto classico. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il classicismo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>

51	Tromba rinascimentale e barocca	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione allo studio della tromba a chiavi, di qualsiasi altro modello di transizione e della tromba "bassa" a valvole in fa. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il classicismo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> </ul>
52	Trombone rinascimentale e barocco	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con possibilità di estensione, oltre che alle diverse taglie, allo studio dell'oficleide, del serpentone e del cimbasso di legno. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il classicismo, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> </ul>
53	Clavicembalo e tastiere storiche	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento antico necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche, con estensione al clavicordo e al fortepiano. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il classicismo, la pratica del basso continuo relativa allo strumento e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica contemporanea. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura dello strumento</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione allo strumento</li> <li>• Intavolature</li> <li>• Pratica del basso continuo agli strumenti</li> </ul>



54	Canto rinascimentale e barocco	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche relative al canto rinascimentale e barocco nella sua più ampia accezione: dalla polifonia sacra e profana, alla monodia fino al teatro musicale. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco e si approfondisce la conoscenza della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica vocale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, all'espressione del testo attraverso il canto correlata alla gestualità. E' prevista inoltre la conoscenza della didattica del canto e degli aspetti riguardanti la fisiologia dell'apparato vocale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Metodologia dell'insegnamento vocale</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura vocale</li> <li>• Elementi di storia della vocalità</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione vocale</li> </ul>
55	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	<p>Il settore comprende gli studi necessari per il trasferimento dei concetti fondamentali, delle conoscenze e della pratica relativi all'interpretazione musicale di opere elettroacustiche. Dall'uso dei microfoni fino alla creazione di veri e propri ambienti esecutivi virtuali, anche con l'ausilio di sensori e interfacce gestuali, in ambito concertistico (strumenti ed elettronica) come in ambito multimodale (interazione di suono, immagine, movimento).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica</li> <li>• Ambienti esecutivi e di controllo per il live electronics</li> <li>• Ambienti esecutivi multimodali e interattivi</li> </ul>
56	Composizione musicale elettroacustica	<p>Il settore comprende gli studi necessari per sviluppare la capacità creativa nella composizione musicale con mezzi elettroacustici ed informatici, sia attraverso un percorso analitico delle forme, dei processi e dei materiali della musica elettroacustica e della computer music dalle origini fino ai nostri giorni, sia attraverso l'esercizio costante della pratica compositiva. Saranno anche affrontate le problematiche della composizione audiovisiva, anche integrata o abbinata alla voce e a ogni organico strumentale, come si presentano nelle forme dell'espressione artistica e dei sistemi della comunicazione contemporanea nonché quelle inerenti allo specifico ambito dell'analisi della musica elettroacustica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione musicale elettroacustica</li> <li>• Analisi della musica elettroacustica</li> <li>• Composizione musicale informatica</li> <li>• Composizione audiovisiva integrata</li> </ul>

57	Acustica musicale	<p>Il settore comprende gli studi di fondamento per gli altri ambiti disciplinari: conoscenza dell'anatomia e del funzionamento dell'apparato uditivo, nozioni e approfondimenti di fisica acustica, psicoacustica di base, organizzazione percettiva e principali funzioni psicologiche (emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui interagiamo con i fenomeni musicali. Le implicazioni dei media tecnologici, degli strumenti musicali e degli spazi musicali, nella produzione e nella fruizione musicale e audiovisiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acustica musicale</li> <li>• Teorie della percezione sonora e musicale, teorie dell'ascolto</li> <li>• Acustica degli strumenti musicali</li> <li>• Acustica degli spazi musicali</li> <li>• Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva e multimediale</li> <li>• Musica, media e tecnologie</li> <li>• Psicoacustica musicale</li> </ul>
58	Elettroacustica	<p>Il settore comprende lo studio e l'utilizzo delle apparecchiature, analogiche e digitali, e delle tecniche relative all'amplificazione, registrazione, montaggio, post-produzione e restauro audio. Le competenze di questo ambito riguardano anche esercitazioni pratiche in contesti musicali esecutivi e produttivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettroacustica</li> <li>• Tecnologie e tecniche delle ripresa e della registrazione audio</li> <li>• Tecnologie e tecniche dell'amplificazione e dei sistemi di diffusione audio</li> <li>• Tecnologie e tecniche del montaggio e della post-produzione audio e audio per video</li> <li>• Tecnologie e tecniche del restauro audio</li> <li>• Storia delle tecnologie elettroacustiche</li> </ul>
59	Informatica musicale	<p>Il settore comprende l'acquisizione di competenze teorico-pratiche generali riguardanti: la rappresentazione e l'uso dell'informazione musicale sia come suono sia simbolica; lo studio approfondito dei metodi e delle tecnologie informatiche al fine di redigere partiture complesse, creare sistemi di controllo remoto per l'esecuzione, formalizzare e tradurre in programmi algoritmi per le diverse applicazioni (analisi, sintesi, trasformazione e controllo del segnale; composizione e analisi musicale). Comprende anche gli studi necessari per la definizione e l'acquisizione delle tecniche di rappresentazione, generazione e trasformazione digitale del suono, nei diversi formati, con programmi applicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica musicale</li> <li>• Campionamento, sintesi ed elaborazione digitale dei suoni</li> <li>• Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali</li> <li>• Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata</li> </ul>

60	Multimedialità	<p>Il settore comprende gli studi necessari per integrare con tecniche innovative formati digitali di natura diversa (testo, immagine, audio e video), per la fruizione sia on-line che off-line. Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione, progettazione e realizzazione di ambienti in grado di correlare i diversi linguaggi che producono senso artistico e comunicativo (uditivo, visivo, gestuale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità</li> <li>• Sistemi, tecnologie, applicazioni e programmazione audio e musicale per internet e per i sistemi di comunicazione mobile</li> </ul>
61	Musica sacra	<p>Il settore comprende gli studi relativi al repertorio musicale sacro con particolare riferimento a quello della tradizione cattolica. In particolare è prevista la formazione della specifica figura di organista e direttore d'orchestra, coro e ensemble, specializzata nel settore. Ai fini di una completa formazione sono previste discipline complementari di carattere storico, rituale e organologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori</li> <li>• Organo e improvvisazione organistica</li> <li>• Elementi di storia e tecnologia dello strumento</li> <li>• Direzione di gruppi vocali e strumentali</li> <li>• Tecniche contrappuntistiche</li> <li>• Pratica del basso continuo allo strumento</li> <li>• Innodia</li> <li>• Liturgia</li> <li>• Canto gregoriano</li> </ul>
62	Esercitazioni corali	<p>Il settore riguarda l'esercizio della pratica e dell'interpretazione corale, vista come elemento fondamentale della formazione musicale. Questa pratica è da intendersi nell'ambito di formazioni che vanno dal piccolo ensemble alla grande compagine corale. Particolare attenzione viene rivolta allo studio e all'approfondimento del repertorio corale delle varie epoche fino ai nostri giorni. Il settore comprende competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica d'insieme vocale e repertorio corale</li> <li>• Formazione corale</li> </ul>

63	Esercitazioni orchestrali	<p>Il settore riguarda l'esercizio della pratica e dell'interpretazione orchestrale, vista come elemento fondamentale della formazione musicale dello strumentista. Questa pratica è da intendersi nell'ambito di formazioni che vanno dall'orchestra da camera alla grande compagine, anche in combinazione con formazioni corali. Si affrontano i repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Il settore comprende competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orchestra e repertorio orchestrale</li> <li>• Formazione orchestrale</li> </ul>
64	Musica da camera	<p>Il settore concerne lo studio, la pratica e l'interpretazione della musica da camera strumentale e vocale. In particolare vengono approfondite le prassi esecutive e i relativi repertori delle vari epoche fino ai nostri giorni. Il settore comprende competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica da camera</li> <li>• Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera</li> </ul>
65	Musica d'insieme per strumenti a fiato	<p>Il settore concerne la pratica e l'interpretazione della musica di insieme per strumenti a fiato (comprendenti eventualmente altri strumenti). In particolare vengono approfondite le prassi esecutive e i repertori relativi ai diversi organici delle varie epoche fino ai nostri giorni. Il settore comprende competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica d'insieme per fiati</li> <li>• Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati</li> </ul>

66	Musica d'insieme per strumenti ad arco	<p>Il settore concerne la pratica e l'interpretazione della musica d'insieme per strumenti ad arco (comprendenti eventualmente altri strumenti). In particolare vengono approfondite le prassi esecutive e i repertori relativi ai diversi organici delle varie epoche fino ai nostri giorni. Il settore comprende competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica d'insieme per strumenti ad arco</li> <li>• Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco</li> <li>• Quartetto</li> </ul>
67	Musica d'insieme jazz	<p>La musica d'insieme è esperienza fondante all'interno del percorso formativo. Particolare rilievo assume la valorizzazione di specifiche competenze di interazione, dal duo alla compagine orchestrale, sia nell'elaborazione dei processi di creazione estemporanea sia nella configurazione di idiomati assetti ritmici d'insieme e nella gestione degli equilibri timbrico/dinamici connessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori jazz</li> <li>• Interazione creativa in piccola, media e grande formazione</li> <li>• Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo-fonici</li> </ul>
68	Musica d'insieme per strumenti antichi	<p>Il settore concerne lo studio, la pratica e l'interpretazione della musica d'insieme con voci e strumenti antichi dal rinascimento al classicismo. Tale studio serve da punto di raccordo interdisciplinare tra le prassi esecutive strumentali e vocali e la pratica del basso continuo. Lo scopo è la conoscenza e l'approfondimento, oltre che delle tecniche, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. Per il raggiungimento di tali obiettivi la pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualità, prevedendo formazioni organizzate sia per famiglie di strumenti omogenei che miste con o senza basso continuo e strumenti concertanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica d'insieme per voci e strumenti antichi</li> <li>• Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi</li> <li>• Trattati e metodi</li> </ul>

69	Tecniche di improvvisazione musicale	Il settore è finalizzato all'apprendimento e allo sviluppo delle capacità improvvisative. Fulcro centrale del percorso didattico è l'improvvisazione jazzistica, con possibilità di estensione alle tecniche di improvvisazione legate alle prassi esecutive dell'interpretazione strumentale e vocale e ai diversi linguaggi che legano la musica alla danza (musical, third stream, opera jazz ed etnica) dalle quali trarre nuove idee e prospettive creative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di improvvisazione musicale</li> </ul>
70	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Il settore si occupa delle relazioni fra scena e musica e, in particolare, dello studio della recitazione, della dizione, della gestualità e degli aspetti concernenti la regia e i costumi, con particolare riferimento al teatro musicale e ad altre forme di spettacolo. Si approfondisce anche l'indagine concernente l'analisi del personaggio attraverso il metodo dell'interpretazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica</li> <li>• Dizione</li> <li>• Recitazione</li> <li>• Gestualità e movimento scenico</li> <li>• Regia del teatro musicale</li> <li>• Storia del costume</li> </ul>
71	Direzione di coro e composizione corale	Il settore concerne l'interpretazione, lo studio delle tecniche e delle prassi della concertazione e della direzione di coro, dal piccolo ensemble alla grande formazione corale. Lo studio della direzione di coro comporta l'approfondimento della composizione, della teoria e dell'analisi della musica vocale corale nonché la conoscenza dei linguaggi, degli stili vocali e della storia, anche in relazione al teatro musicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori</li> <li>• Direzione di gruppi vocali</li> <li>• Composizione corale</li> </ul>

72	Direzione d'orchestra	<p>Il settore concerne l'interpretazione, lo studio delle tecniche e delle prassi della concertazione e della direzione d'orchestra, dal piccolo ensemble alla grande formazione comprendente anche compagini vocali e corali, fino al teatro musicale. Lo studio della direzione comporta l'approfondimento della teoria e dell'analisi della musica nonché la conoscenza degli strumenti musicali, dei linguaggi, degli stili e della storia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale</li> <li>• Direzione di gruppi strumentali e vocali</li> </ul>
73	Direzione d'orchestra di fiati	<p>Il settore concerne l'interpretazione, lo studio delle tecniche e delle prassi della concertazione e della direzione d'orchestra di fiati, dal piccolo ensemble alla grande formazione. Lo studio della direzione comporta l'approfondimento della teoria e dell'analisi della musica nonché la conoscenza degli strumenti musicali, dei linguaggi, degli stili e della storia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione d'orchestra di fiati</li> <li>• Musica d'insieme per fiati</li> <li>• Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati</li> </ul>
74	Composizione	<p>Il settore si occupa degli aspetti compositivi in musica, comprendendo sia l'accezione della composizione originale, sia quella dell'elaborazione, della trascrizione, dell'arrangiamento e dell'improvvisazione. In particolare mira a sviluppare, attraverso l'analisi e l'esercizio compositivo, le competenze storico-stilistiche e linguistiche in campo melodico, ritmico, armonico, contrappuntistico, timbrico, nonché le competenze tecnico-espressive relative all'uso della voce e di ogni organico strumentale anche abbinato all'elettronica. Fondamentale aspetto di questo settore è lo studio delle forme compositive e delle tecniche della comunicazione musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione</li> <li>• Analisi compositiva</li> <li>• Tecniche contrappuntistiche</li> <li>• Elaborazione, trascrizione e arrangiamento</li> <li>• Sistemi armonici</li> <li>• Forme, sistemi e linguaggi musicali</li> <li>• Strumentazione e orchestrazione</li> <li>• Tecniche compositive</li> <li>• Tecniche dell'improvvisazione</li> </ul>

75	Composizione per la musica applicata alle immagini	<p>Il settore si occupa degli aspetti compositivi relativi alla composizione per la musica applicata alle immagini, comprendendo sia l'accezione della composizione originale, sia quella dell'elaborazione, della trascrizione, dell'arrangiamento e dell'improvvisazione in funzione dello specifico utilizzo anche in ambiti multimediali. In particolare mira a sviluppare, attraverso l'analisi e l'esercizio compositivo, le competenze in campo melodico, ritmico, armonico, contrappuntistico, timbrico, nonché le competenze tecnico-espressive relative all'uso della voce e di ogni organico strumentale anche abbinato all'elettronica. Fondamentale aspetto di questo settore è lo studio delle tecniche della comunicazione musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione per la musica applicata alle immagini</li> <li>• Arrangiamento</li> <li>• Composizione per la comunicazione visuale</li> <li>• Orchestrazione e arrangiamento</li> </ul>
76	Composizione polifonica vocale	<p>Il settore si occupa degli aspetti compositivi della musica per il coro, comprendendo sia l'accezione della composizione originale, sia quella dell'elaborazione, della trascrizione, dell'arrangiamento e dell'improvvisazione. In particolare mira a sviluppare, attraverso l'analisi e l'esercizio compositivo, le competenze storico-stilistiche e linguistiche in campo melodico, ritmico, armonico, contrappuntistico, timbrico, nonché le competenze tecnico-espressive relative all'uso della voce in ensemble corali anche abbinato all'elettronica. E' prevista anche la conoscenza delle tecniche per la direzione di cori lirico - sinfonici e di ensemble corali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione polifonica vocale</li> </ul>
77	Composizione jazz	<p>Oggetto del settore sono gli aspetti compositivi per la musica jazz, comprendendo sia l'accezione della composizione originale, sia quella dell'elaborazione, della trascrizione, dell'arrangiamento e dell'improvvisazione. Relativamente agli sviluppi storico/stilistici del jazz, saranno approfondite le competenze linguistiche e tecnico-espressive relative all'uso della voce e di ogni organico strumentale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche compositive jazz</li> <li>• Armonia jazz</li> <li>• Forme, sistemi e linguaggi jazz</li> </ul>



78	Orchestrazione e concertazione jazz	L'orchestrazione e l'arrangiamento assumono aspetti particolari in tipologie di repertori in cui la funzione compositiva non è prescrittiva e la dimensione timbrica - fonica riveste un ruolo centrale. Saranno promosse le competenze di concertazione e direzione musicale anche in esperienze di creazione istantanea e collettiva eterodiretta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble</li> <li>• Direzione di orchestra jazz</li> <li>• Tecniche di direzione chironomica</li> </ul>
79	Strumentazione per orchestra di fiati	Il settore concerne lo studio delle tecniche di strumentazione e di orchestrazione per l'orchestra di fiati, dal piccolo ensemble alla grande formazione. Il settore comprende l'approfondimento della teoria e dell'analisi della musica per orchestra di fiati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione, trascrizione e arrangiamento per orchestra di fiati</li> <li>• Strumentazione per orchestra di fiati</li> <li>• Analisi compositive della musica per orchestra di fiati</li> </ul>
80	Bibliografia e biblioteconomia musicale	Il settore concerne la metodologia e la pratica della ricerca bibliografico - musicale, fornendo le basi teorico-pratiche per la gestione dei documenti musicali presenti in biblioteche ed archivi, con particolare riferimento alle strutture presenti in istituzioni musicali. In particolare fornisce le competenze basilari per utilizzare e gestire, integrandole, le fonti documentarie cartacee, non cartacee ed elettroniche necessarie a sostenere lo studio indipendente e la comunicazione di ogni musicista.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteconomia e documentazione musicale</li> <li>• Strumenti e metodi della ricerca bibliografica</li> <li>• Catalogazione musicale</li> <li>• Elementi di archivistica musicale</li> <li>• Laboratorio di catalogazione musicale</li> <li>• Diritto e legislazione dei beni culturali</li> <li>• Storia dei supporti musicali cartacei e non cartacei</li> </ul>

81	Etnomusicologia	Comprende gli studi, di carattere descrittivo - analitico e comparativo, condotti con le metodologie proprie della musicologia e dell'antropologia, relativi alle forme e ai comportamenti musicali che caratterizzano società e culture a prevalente tradizione orale, e alle relazioni fra sistemi musicali e sistemi culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Etnomusicologia</li> <li>• Antropologia della musica</li> <li>• Etno - organologia</li> <li>• Metodologia della ricerca sul campo</li> <li>• Storia delle musiche extraeuropee</li> <li>• Teoria e analisi delle forme musicali tradizionali</li> </ul>
82	Musicologia sistematica	Il settore comprende gli studi relativi ad ambiti conoscitivi e speculativi che possono essere considerati anche esternamente alla specifica sfera della Storia della musica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estetica della musica</li> <li>• Filosofia della musica</li> <li>• Psicologia della musica</li> <li>• Sociologia della musica</li> <li>• Iconografia musicale</li> <li>• Organologia</li> <li>• Metodologia della critica musicale</li> </ul>
83	Storia della musica	Il settore comprende gli studi relativi alla storia della musica occidentale nel periodo che va dal mondo greco all'età contemporanea. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti teorici, estetico - filosofici, filologici e critici, a quelli della notazione e della paleografia musicale, agli aspetti specifici del linguaggio musicale, agli strumenti musicali, ai rapporti fra la produzione musicale e gli altri settori delle arti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia e storiografia della musica</li> <li>• Storia delle forme e dei repertori musicali</li> <li>• Storia della notazione musicale</li> <li>• Paleografia musicale</li> <li>• Filologia musicale</li> <li>• Metodologia della ricerca storico-musicale</li> <li>• Storia della teoria e della trattatistica musicale</li> <li>• Storia della musica applicata alle immagini</li> </ul>

84	Storia della musica elettroacustica	Il settore comprende gli studi necessari per la conoscenza di come storicamente ed in quali contesti sono state prodotte le tecnologie e la musica elettroacustica, affrontando anche le implicazioni estetiche ed epistemologiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della musica elettroacustica</li> </ul>
85	Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Ricognizione della storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili dalle loro origini ai nostri giorni, seguendone l'evoluzione sulla base delle determinanti socio-politiche e della fenomenologia degli stili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia del jazz</li> <li>• Analisi delle forme compositive e performative del jazz</li> <li>• Storia delle musiche afro-americane</li> <li>• Storia della popular music</li> </ul>
86	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Il settore si occupa del rapporto fra musica e parola; in particolare vengono studiate le forme della letteratura e della poesia per musica, della drammaturgia e del teatro. Un ruolo centrale assume l'analisi dei testi in relazione alla musica e lo studio delle tecniche di elaborazione a cui tali testi vengono sottoposti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle forme poetiche</li> <li>• Drammaturgia musicale</li> <li>• Forme della poesia per musica</li> <li>• Letteratura e testi per musica</li> <li>• Storia del teatro musicale</li> <li>• Tecniche di elaborazione per la poesia per musica</li> </ul>

87	Teoria dell'armonia e analisi	Il settore concerne lo studio dei fondamenti dei linguaggi musicali per mezzo dell'analisi e dell'esercizio compositivo. Inoltre mira a sviluppare gli strumenti analitici e conoscitivi per comprendere le strutture musicali, le forme compositive e la loro evoluzione storica con riferimento alle diverse metodologie analitiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondamenti di composizione</li> <li>• Analisi dei repertori</li> <li>• Analisi delle forme compositive</li> <li>• Teorie e tecniche dell'armonia</li> <li>• Metodologie dell'analisi</li> </ul>
88	Lettura della partitura	Il settore concerne l'uso del pianoforte come strumento conoscitivo dell'intera letteratura musicale. In particolare viene sviluppata la capacità della lettura della partitura, dai piccoli complessi cameristici alla grande orchestra. Comprende inoltre le tecniche di trasporto e di riduzione pianistica da qualunque organico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura della partitura</li> <li>• Trasporto e riduzione al pianoforte</li> </ul>
89	Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi	Il settore concerne l'insegnamento degli elementi fondamentali della tecnica pianistica, dei repertori, della lettura a prima vista al pianoforte, delle tecniche fondamentali di pratica dell'accompagnamento, della realizzazione al pianoforte di strutture armoniche, dell'identificazione al pianoforte dei percorsi tonali in un brano musicale, della realizzazione al pianoforte di trasposizioni tonali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica pianistica</li> <li>• Tecniche fondamentali di accompagnamento pianistico</li> <li>• Tecniche fondamentali di lettura estemporanea e di trasposizione tonale</li> <li>• Lettura e analisi del repertorio</li> </ul>

90	Prepolifonia	<p>Il settore concerne lo studio del linguaggio musicale sviluppatosi a partire dall'Alto Medioevo (sec. VIII-IX) fino allo sviluppo della Polifonia in senso stretto (sec. XIII-XIV): pertanto vengono studiate tutte le forme musicali della cultura occidentale che, partendo dal canto monodico cristiano, comunemente definito Canto Gregoriano, arriva, attraverso lo sviluppo di polifonie semplici, sino alle forme più evolute della polifonia medievale. Fondamentale in questo settore è lo studio delle fonti storiche, paleografiche e semiologiche, nonché delle strutture modali e delle tecniche compositive, allo scopo di sviluppare sia competenze analitiche, che capacità di ricerca musicologica, trascrizione, elaborazione e produzione musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prepolifonia</li> </ul>
91	Teoria e prassi del basso continuo	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative all'accompagnamento improvvisato nella musica vocale e strumentale del XVII e il XVIII secolo. A tale scopo è previsto lo studio della teoria, della trattatistica e delle fonti. Le tecniche esecutive relative al settore comprendono la conoscenza delle strutture armoniche, melodiche e dell'ornamentazione nel passaggio dalla modalità alla piena affermazione della tonalità, in funzione del loro utilizzo nella pratica dell'accompagnamento improvvisato. Tale studio, realizzato per la parte pratica su tastiera storica, si riferisce alla letteratura, ai vari stili, e ai sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. Il settore caratterizza il percorso formativo dei corsi di strumenti antichi sia polivoci che monodici e del canto, con possibilità di integrare i corsi delle scuole di organo, pianoforte, composizione, direzione d'orchestra e di coro o di altri corsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prassi esecutive e repertori del basso continuo</li> <li>• Teoria del basso continuo</li> <li>• Trattati e metodi</li> <li>• Letteratura del basso continuo</li> <li>• Accordature e temperamenti</li> <li>• Tecniche di lettura estemporanea e trasporto</li> <li>• Improvvisazione e ornamentazione</li> <li>• Elementi di concertazione e direzione</li> <li>• Pratica e ripetizione del repertorio del canto rinascimentale e barocco</li> </ul>
92	Teoria, ritmica e percezione musicale	<p>Il settore si occupa sia degli aspetti teorici e semiografici della musica che dello sviluppo della lettura e dell'orecchio musicale. Inoltre mira ad affinare la capacità riconoscimento delle strutture ritmiche, melodiche, armoniche, timbriche e formali mediante specifiche discipline ed attività laboratoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria della musica</li> <li>• Semiografia musicale</li> <li>• Ritmica della musica contemporanea</li> <li>• Laboratorio di lettura cantata, intonazione e ritmica</li> <li>• Elementi di acustica degli strumenti musicali e della voce</li> <li>• Laboratorio di ascolto e analisi</li> <li>• Ear training</li> </ul>

93	Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica	Il settore concerne lo studio delle tecniche della concertazione e direzione di coro, del repertorio corale e dei problemi di tecnica vocale, con specifico riferimento all'applicazione in ambito formativo - educativo, in contesti scolastici ed extrascolastici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione e concertazione di coro</li> <li>• Repertorio corale</li> <li>• Elementi di tecnica vocale</li> <li>• Didattica del canto corale</li> </ul>
94	Elementi di composizione per Didattica della musica	Il settore si occupa degli aspetti compositivi in tutte le sue accezioni (composizione originale, trascrizione, arrangiamento, improvvisazione, elaborazione) con una particolare e specifica attenzione alle metodologie di insegnamento e all'applicazione in ambito formativo - educativo in contesti scolastici ed extrascolastici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica</li> <li>• Tecniche di arrangiamento e trascrizione</li> <li>• Tecniche di strumentazione</li> <li>• Didattica dell'improvvisazione</li> <li>• Didattica della composizione</li> </ul>
95	Musica d'insieme per Didattica della musica	Il settore concerne lo studio delle tecniche della concertazione e direzione di gruppi e del repertorio di musica d'insieme, con specifico riferimento all'applicazione in ambito formativo - educativo, in contesti scolastici ed extrascolastici per la costituzione e la gestione di ensemble.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica d'insieme per Didattica della musica</li> <li>• Repertorio per ensemble strumentali</li> <li>• Didattica della musica d'insieme</li> <li>• Pratiche di musica d'insieme</li> </ul>

96	Pedagogia musicale per Didattica della musica	Il settore concerne lo studio sia delle metodologie e della didattica dell'insegnamento musicale, sia degli aspetti psicologici e pedagogici che sottendono ai processi di insegnamento/apprendimento della musica, dalla prima infanzia fino all'età adulta, in contesti scolastici ed extrascolastici. Si affrontano anche gli aspetti riguardanti la legislazione e l'organizzazione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pedagogia musicale</li> <li>• Metodologia dell'educazione musicale</li> <li>• Metodologia generale dell'insegnamento strumentale</li> <li>• Didattica della musica</li> <li>• Psicologia musicale</li> <li>• Legislazione e organizzazione scolastica</li> </ul>
97	Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica	Il settore concerne lo studio della lettura a prima vista, della lettura della partitura e dell'accompagnamento e dell'improvvisazione al pianoforte con specifico riferimento all'applicazione in ambito formativo, in contesti scolastici ed extrascolastici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica</li> <li>• Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (A31/32)</li> <li>• Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte</li> <li>• Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte</li> </ul>
98	Storia della musica per Didattica della musica	Il settore concerne lo studio dei processi di insegnamento/apprendimento della storia della musica in contesti scolastici ed extrascolastici. In particolare mira al rafforzamento di competenze in ambito storico e all'acquisizione di competenze di carattere metodologico e didattico che permettano l'utilizzo delle competenze storiche in ambito formativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della musica per Didattica della musica</li> <li>• Didattica della storia della musica</li> <li>• Metodologia di indagine storico-musicale</li> <li>• Elementi di semiologia musicale</li> <li>• Elementi di sociologia musicale</li> <li>• Didattica dell'ascolto</li> </ul>

99	Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea	Il settore concerne la conoscenza delle tecniche e delle metodologie che sviluppano la musicalità e favoriscono un efficace rapporto con l'esecuzione attraverso un uso consapevole del corpo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di espressione e consapevolezza corporea</li> <li>• Ritmica Dalcroze</li> <li>• Tecnica Alexander</li> <li>• Elementi di analisi del movimento (metodo Laban)</li> <li>• Movimento espressivo</li> <li>• Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale</li> </ul>
100	Lingua e letteratura italiana	Il settore concerne gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, nonché le problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per stranieri. Si studiano anche le opere e le culture letterarie e i relativi autori (anche in altra lingua prodotte nel medesimo contesto storico geografico) con particolare riferimento alla produzione musicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua italiana</li> <li>• Letteratura italiana</li> <li>• Lingua italiana per stranieri</li> </ul>
101	Lingua straniera comunitaria	Il settore concerne l'acquisizione di una preparazione linguistica di base (livello A1 + A2 + B1) in riferimento ai parametri del Framework Europeo della competenza linguistica. Il settore comprende obiettivi comunicativo – funzionali che gradualmente sviluppano una competenza sempre più autonoma nell'uso della lingua sia parlata che scritta fino ad includere aspetti della sfera professionale del musicista (vocabolario specialistico, uso di diversi modelli di comunicazione formale ed informale).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua straniera comunitaria</li> <li>• Dizione per il canto</li> </ul>



102	Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale	<p>Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri del diritto d'autore, nazionale e internazionale e della legislazione dello spettacolo musicale, anche con riferimento alla normativa dei contratti di lavoro. Inoltre concerne gli studi e gli ambiti di ricerca legati all'amministrazione e alla gestione delle imprese dello spettacolo, della organizzazione dei sistemi produttivi musicali (concertistici, teatrali, radiotelevisivi, ecc.) e delle tecniche di programmazione delle attività musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto e legislazione dello spettacolo musicale</li> <li>• Organizzazione dello spettacolo musicale</li> <li>• Legislazione e normativa del sistema dell'Alta formazione artistica e musicale</li> </ul>
103	Tecniche della comunicazione	<p>Il settore concerne lo studio delle principali tecniche della comunicazione, inserendole nello specifico contesto delle istituzioni culturali e musicali. Mira a creare le competenze basilari per la gestione - istituzionale o per l'attività professionale - dei media e della promozione in senso più lato, individuando i diversi ambiti e le metodologie di applicazione. Prevede una sintetica panoramica dei principali strumenti del marketing culturale. Uno studio particolare, con esercizio pratico applicato, è riservato alle tecniche dell'ufficio stampa. Le competenze metodologiche possono essere applicate anche alla didattica e agli aspetti organizzativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi generali della comunicazione</li> <li>• Tecniche della comunicazione</li> <li>• Il marketing culturale</li> </ul>

## NUOVI ORDINAMENTI DELLE ISTITUZIONI MUSICALI DELL'AFAM

## CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

DIPARTIMENTO	SCUOLA	CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
CANTO E TEATRO MUSICALE	CANTO	Canto Canto rinascimentale e barocco
	MUSICA VOCALE DA CAMERA	Musica vocale da camera
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	JAZZ	Basso elettrico Batteria e percussioni jazz Canto jazz Chitarra jazz Clarinetto jazz Contrabbasso jazz Pianoforte jazz Saxofono jazz Tastiere e strumentazioni elettroniche Tromba jazz Trombone jazz Violino jazz
	MUSICA ELETTRONICA	Musica elettronica

STRUMENTI A FIATO	CLARINETTO	Clarinetto Clarinetto storico
	CORNO	Corno Corno naturale
	FAGOTTO	Fagotto Fagotto barocco e classico
	FLAUTO	Flauto
	OBOE	Oboe Oboe barocco e classico
	TROMBA	Tromba Tromba rinascimentale e barocca
	TROMBONE	Eufonio Trombone Trombone rinascimentale e barocco
	SAXOFONO	Saxofono
	BASSO TUBA	Basso tuba
	FLAUTO DOLCE	Cornetto Flauto dolce Flauto traversiere
STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	CLAVICEMBALO	Clavicembalo e tastiere storiche
	ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	Organo
	PIANOFORTE	Maestro collaboratore Pianoforte
	STRUMENTI A PERCUSSIONE	Strumenti a percussione
	FISARMONICA	Fisarmonica

STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	ARPA	Arpa Arpa rinascimentale e barocca
	CHITARRA	Chitarra
	CONTRABBASSO	Contrabbasso
	VIOLA	Viola
	VIOLINO	Violino Violino barocco
	VIOLONCELLO	Violoncello Violoncello barocco
	LIUTO	Liuto
	MANDOLINO	Mandolino
	VIOLA DA GAMBA	Viola da gamba
TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE	COMPOSIZIONE	Composizione
	DIREZIONE D'ORCHESTRA	Direzione d'orchestra
	MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO	Direzione di coro e composizione corale
	STRUMENTAZIONE PER BANDA	Strumentazione per orchestra di fiati
DIDATTICA	DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLO STRUMENTO	Didattica della musica

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA SCUOLA DI ARPA CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA	
Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Arpa rinascimentale e barocca</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Arpa rinascimentale e barocca</b>	68/76
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI ARPA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN ARPA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Arpa</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Arpa</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN BASSO ELETTRICO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Basso Elettrico</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz e popular</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz e popular</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz e popular</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia della musica jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Tastiere e strumentazioni elettroniche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Basso elettrico</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI BASSO TUBA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN BASSO TUBA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Basso tuba</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Basso Tuba</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180



**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Batteria e percussioni jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo del canto per la popular music - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz e popular</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz e popular</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz e popular</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia della musica jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
		<b>Tastiere e strumentazioni elettroniche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Batteria e percussioni jazz e per la popular music</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE**  
**SCUOLA DI CANTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CANTO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Canto</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio vocale più rappresentativo (operistico, sinfonico, sacro, cameristico) e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alle loro interazioni.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canto per il repertorio lirico</li> <li>- Canto per il repertorio cameristico</li> <li>- Canto in formazioni corali da camera</li> <li>- Canto in formazioni corali sinfoniche</li> <li>- Canto in formazioni corali liriche</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Canto</b>	68/76
		<b>Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica</b>	
		<b>Musica vocale da camera</b>	
		<b>Poesia per musica e drammaturgia musicale</b>	
		<b>Accompagnamento pianistico e repertorio vocale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CANTO JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Canto jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo del canto per la popular music - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canto solista jazz</li> <li>- Canto in gruppi jazz</li> <li>- Canto in formazioni corali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia della musica jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Canto jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE  
SCUOLA DI CANTO**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Canto rinascimentale e barocco</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo del canto rinascimentale e barocco - incluso quello d'insieme e polifonico - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canto solista</li> <li>- Canto in gruppi da camera e polifonici</li> <li>- Canto per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Canto rinascimentale e barocco</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI CHITARRA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CHITARRA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Chitarra</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Chitarra</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CHITARRA JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Chitarra jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Chitarra jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI CLARINETTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CLARINETTO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Clarinetto</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Clarinetto</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CLARINETTO JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Clarinetto jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specificata cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Clarinetto jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180



**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI CLARINETTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CLARINETTO STORICO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Clarinetto storico</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Clarinetto storico</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE**  
**SCUOLA DI CLAVICEMBALO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale</li> <li>- Maestro preparatore e ripetitore per cantanti del repertorio pre-classico</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica organistica e canto gregoriano</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	68/76
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE**  
**SCUOLA DI COMPOSIZIONE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN COMPOSIZIONE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Composizione</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti. Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della strumentazione, dell'orchestrazione, della trascrizione e dell'arrangiamento. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito compositivo.</p> <p>Al termine degli studi, con riferimento alla specificità del corso, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione musicale</li> <li>- Trascrizione musicale</li> <li>- Arrangiamento musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica organistica e canto gregoriano</b>	
		<b>Poesia per musica e drammaturgia musicale</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Composizione</b>	68/76
		<b>Lettura della partitura</b>	
		<b>Musicologia sistematica</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI CONTRABBASSO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CONTRABBASSO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Contrabbasso</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Contrabbasso</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti ad arco</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CONTRABBASSO JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Contrabbasso jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Contrabbasso jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI FLAUTO DOLCE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CORNETTO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Cornetto</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Cornetto</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI CORNO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CORNO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Corno</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifiche cure dovranno essere dedicate all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Corno</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI CORNO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN CORNO NATURALE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Corno naturale</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Corno naturale</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180



<b>DIPARTIMENTO DI DIDATTICA</b> <b>SCUOLA DI DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLO STRUMENTO</b> <b>CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DIDATTICA DELLA MUSICA</b>	
Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Didattica della musica</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche ed artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea didattico/artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo all'acquisizione degli strumenti pedagogici e psicologici fondamentali e allo studio delle principali tecniche strumentali e vocali e dei linguaggi compositivi relativi all'ambito della didattica della musica. Adeguate competenze devono essere acquisite nell'ambito della pratica vocale e della coralità. Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica vocale e strumentale nella sua pratica solistica e d'insieme e nei riferimenti storici. Specifiche competenze vanno conseguite nell'ambito delle metodologie didattiche riferite all'insegnamento della musica e dello strumento elettivo o del canto.</p> <p>Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione, e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operatore musicale nell'ambito della scuola dell'infanzia e primaria</li> <li>- operatore musicale nell'ambito di iniziative relative alla propedeuticità alla musica e allo studio dello strumento</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	codice	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE			<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
			<b>Elementi di composizione per Didattica della musica</b>	
			<b>Storia della musica per Didattica della musica</b>	
			<b>Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI			<b>Pedagogia musicale per Didattica della musica</b>	68/76
			<b>Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica</b>	
			<b>Uno degli strumenti a scelta* o canto**</b>	
			<b>Musica da camera o Musica vocale da camera</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI				
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE				18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

- \* Discipline obbligatorie: **Prassi esecutive e repertori** relativa a tutte le Scuole di strumento  
**Metodologia dell'insegnamento strumentale** relativa a tutte le Scuole di strumento
- \*\* Discipline obbligatorie: **Prassi esecutive e repertori** relativa alla Scuola di Canto  
**Pratica del repertorio vocale**  
**Metodologia dell'insegnamento vocale** relativa alla Scuola di Canto

**DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE**  
**SCUOLA DI DIREZIONE D'ORCHESTRA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DIREZIONE D'ORCHESTRA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Direzione d'orchestra</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti. Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della strumentazione, dell'orchestrazione, della trascrizione e dell'arrangiamento. Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica direttoriale nella sua pratica e nei riferimenti storici. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica.</p> <p>Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito della direzione d'orchestra. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direzione di gruppi strumentale</li> <li>- Direzione di gruppi orchestrali da camera</li> <li>- Direzione di gruppi orchestrali sinfonici</li> <li>- Direzione di gruppi orchestrali del teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Musicologia sistematica</b>	
		<b>Poesia per musica e drammaturgia musicale</b>	
		<b>Accompagnamento pianistico e repertorio vocale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Direzione d'orchestra</b>	68/76
		<b>Composizione</b>	
		<b>Lettura della partitura</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI TROMBONE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN EUFONIO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Eufonio</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Eufonio</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI FAGOTTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FAGOTTO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Fagotto</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifiche cure dovranno essere dedicate all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Fagotto</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI FAGOTTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FAGOTTO BAROCCO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Fagotto barocco</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Fagotto barocco</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE**  
**SCUOLA DI FISARMONICA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FISARMONICA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Fisarmonica</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Fisarmonica</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI FLAUTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FLAUTO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Flauto</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Flauto</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI FLAUTO DOLCE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FLAUTO DOLCE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Flauto dolce</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Flauto dolce</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180



**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI LIUTO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN LIUTO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Liuto</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Liuto</b>	68/76
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE SCUOLA DI PIANOFORTE CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MAESTRO COLLABORATORE	
Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello di <b>Maestro collaboratore</b> gli studenti avranno acquisito competenze tecniche, nonché consapevolezza critica e sapere adeguato, tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle metodologie e delle tecniche relative all'accompagnamento pianistico e alla concertazione delle parti vocali; adeguate competenze dovranno essere acquisite negli ambiti della lettura estemporanea, della tecnica direttoriale e nella pratica del basso continuo. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche attraverso una cospicua attività di tirocinio. Sarà favorito lo sviluppo delle capacità percettive dell'udito, attraverso l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi, storico-analitici della musica ed alle loro interazioni.</p> <p>Al termine del triennio gli studenti dovranno aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti professionali, esecutivi e stilistici relativi al corso; è obiettivo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale, nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accompagnatore pianistico per il repertorio vocale lirico e da camera</li> <li>- Collaboratore pianistico per il repertorio strumentale</li> <li>- Tutte le figure professionali previste nell'organico delle fondazioni lirico-sinfoniche e disciplinate dal relativo CCNL: maestro aggiunto di palcoscenico e di sala, maestro alle luci, aiuto maestro del coro, maestro collaboratore di palcoscenico, maestro suggeritore, maestro collaboratore di sala.</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Poesia per musica e drammaturgia musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Accompagnamento pianistico e repertorio vocale</b>	68/76
		<b>Pianoforte</b>	
		<b>Direzione d'orchestra</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI MANDOLINO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MANDOLINO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Mandolino</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Mandolino</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE SCUOLA DI MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	
Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Direzione di coro e composizione corale</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti. Adeguate competenze devono essere acquisite nell'ambito della composizione riferita allo specifico della vocalità corale. Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica direttoriale nella sua pratica e nei riferimenti storici. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica.</p> <p>Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito della direzione di coro. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direzione di coro</li> <li>- Direzione di gruppi corali</li> <li>- Direzione di gruppi vocali da camera</li> <li>- Direzione di gruppi vocali sinfonici</li> <li>- Direzione di gruppi vocali del teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Poesia per musica e drammaturgia musicale</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Direzione di coro e composizione corale</b>	68/76
		<b>Letture della partitura</b>	
		<b>Accompagnamento pianistico e repertorio vocale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MUSICA ELETTRONICA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Musica elettronica</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio musicale elettroacustico, storico e contemporaneo, e all'approfondimento delle metodologie analitiche proprie, compresa la storia delle tecnologie elettroacustiche ed informatiche applicate alla musica. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione, in particolare nell'ambito dei materiali sonori propri del repertorio musicale elettroacustico.</p> <p>Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito. Inoltre, con riferimento alla specificità del corso, lo studente deve possedere adeguate competenze concernenti l'uso delle strumentazioni elettroacustiche ed informatiche nonché capacità progettuali riferite alle installazioni dedicate all'esecuzione del repertorio specifico. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compositori di musica elettroacustica</li> <li>- Professioni musicali connesse con le tecnologie del suono</li> <li>- Professioni musicali connesse con eventi multimediali</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia della musica elettroacustica</b>	
		<b>Acustica musicale</b>	
		<b>Elettroacustica</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Composizione</b>	68/76
		<b>Composizione musicale elettroacustica</b>	
		<b>Informatica musicale</b>	
		<b>Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE**  
**SCUOLA DI MUSICA VOCALE DA CAMERA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MUSICA VOCALE DA CAMERA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Musica vocale da camera</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio cameristico vocale e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alle loro interazioni.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canto per il repertorio cameristico</li> <li>- Pianista di repertorio cameristico</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Musica vocale da camera</b>	68/76
		<b>Canto</b>	
		<b>Poesia per musica e drammaturgia musicale</b>	
		<b>Accompagnamento pianistico e repertorio vocale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI OBOE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN OBOE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Oboe</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Oboe</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO SCUOLA DI OBOE CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN OBOE BAROCCO E CLASSICO	
Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Oboe barocco e classico</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Oboe barocco e classico</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione generale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180



**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE**  
**SCUOLA DI ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN ORGANO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Organo</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Organo</b>	68/76
		<b>Composizione</b>	
		<b>Musica da camera</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE**  
**SCUOLA DI PIANOFORTE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN PIANOFORTE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Pianoforte</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme e quello dell'accompagnamento pianistico - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alle loro interazioni. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Pianoforte</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Accompagnamento pianistico e repertorio vocale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN PIANOFORTE JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Pianoforte jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Pianoforte jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI SAXOFONO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN SAXOFONO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Saxofono</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Saxofono</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN SAXOFONO JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Saxofono jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Saxofono jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

<b>DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE</b> <b>SCUOLA DI STRUMENTAZIONE PER BANDA</b> <b>CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI</b>	
Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Strumentazione per orchestra di fiati</b>, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio delle principali tecniche e dei linguaggi compositivi più rappresentativi di epoche storiche differenti. Specifiche competenze devono essere acquisite nell'ambito della strumentazione, dell'orchestrazione, della trascrizione e dell'arrangiamento. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito compositivo.</p> <p>Al termine degli studi, con riferimento alla specificità del corso, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione per orchestra di fiati</li> <li>- Trascrizione e arrangiamento per orchestra di fiati</li> <li>- Direzione d'orchestra di fiati</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Lettura della partitura</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Strumentazione per orchestra di fiati</b>	68/76
		<b>Direzione d'orchestra di fiati</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE**  
**SCUOLA DI STRUMENTI A PERCUSSIONE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN STRUMENTI A PERCUSSIONE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Strumenti a percussione</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Strumenti a percussione</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TASTIERE E STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Tastiere e strumentazioni elettroniche</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista popular</li> <li>- Strumentista in gruppi popular</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali popular</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Tastiere elettroniche e midi</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180



**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI FLAUTO DOLCE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FLAUTO TRAVERSIERE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Flauto traversiere</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Flauto traversiere</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI TROMBA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TROMBA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Tromba</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Tromba</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TROMBA JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Tromba jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Tromba jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO  
SCUOLA DI TROMBA**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Tromba rinascimentale e barocca</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Tromba rinascimentale e barocca</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**SCUOLA DI TROMBONE**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TROMBONE**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Trombone</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali a fiato</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Trombone</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti a fiato</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TROMBONE JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Trombone jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Trombone jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO  
SCUOLA DI TROMBONE**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Trombone rinascimentale e barocco</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Trombone rinascimentale e barocco</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI VIOLA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Viola</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	ambito disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Viola</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti ad arco</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180



**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI VIOLA DA GAMBA**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLA DA GAMBA**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Viola da gamba</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Viola da gamba</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI VIOLINO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLINO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Violino</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Violino</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti ad arco</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI VIOLINO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLINO BAROCCO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Violino barocco</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Violino barocco</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI**  
**SCUOLA DI JAZZ**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLINO JAZZ**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Violino jazz</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifiche cure dovranno essere dedicate all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista jazz</li> <li>- Strumentista in gruppi jazz</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali jazz</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili</b>	
		<b>Pianoforte jazz</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Violino jazz</b>	68/76
		<b>Composizione jazz</b>	
		<b>Musica d'insieme jazz</b>	
		<b>Tecniche di improvvisazione musicale</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI VIOLONCELLO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLONCELLO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Violoncello</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifiche cure dovranno essere dedicate all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Teoria dell'armonia e analisi</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Pratica pianistica: tecnica, lettura e analisi</b>	
		<b>Esercitazioni corali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Violoncello</b>	68/76
		<b>Musica da camera</b>	
		<b>Musica d'insieme per strumenti ad arco</b>	
		<b>Esercitazioni orchestrali</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108  
 Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126  
 Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54  
 Totale crediti previsti nel triennio: 180

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA**  
**SCUOLA DI VIOLONCELLO**  
**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN VIOLONCELLO BAROCCO**

Obiettivi formativi	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in <b>Violoncello barocco</b>, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche storiche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione e all'ornamentazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
Prospettive occupazionali	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentista solista</li> <li>- Strumentista in gruppi da camera</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali</li> <li>- Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale</li> <li>- Continuista nel repertorio da camera e nel teatro musicale</li> </ul>

tipologia delle attività formative	area disciplinare	settore artistico-disciplinare	CFA
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		<b>Teoria, ritmica e percezione musicale</b>	32/40
		<b>Bibliografia e biblioteconomia musicale</b>	
		<b>Storia della musica</b>	
		<b>Clavicembalo e tastiere storiche</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		<b>Violoncello barocco</b>	68/76
		<b>Musica d'insieme per strumenti antichi</b>	
		<b>Teoria e prassi del basso continuo</b>	
		<b>Composizione</b>	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI			
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			18
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			

Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180): 108

Totale dei crediti vincolati dal decreto (60% del Ministro + 10% a disposizione degli studenti): 126

Crediti a disposizione delle Istituzioni per la personalizzazione dei piani di studio: 54

Totale crediti previsti nel triennio: 180

# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO - ALLEGATO 7

## DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

### SCUOLA DI PITTURA

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Pittura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della pittura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata padronanza tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della pittura al fine di progredire nell'acquisizione di una autonoma e personale consapevolezza della produzione artistica;</li> <li>- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;</li> <li>- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Anatomia artistica *	36/48
	Stile, storia dell'arte e del costume *	
	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	
	Teoria della percezione e psicologia della forma	
	Fotografia	
	Disegno	
	Estetica	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Pittura *	60/72
	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte *	
	Tecniche per la pittura	
	Tecniche performative per le arti visive	
	Storia e metodologia della critica d'arte	
	Applicazioni digitali per le arti visive	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti corsi e/o indirizzi all'interno della medesima Scuola, fermo restando i criteri di obbligatorieta sotto riportati.

Obbligatorietà	Annualità	CFA
Anatomia artistica	1/2	18
Stile, storia dell'arte e del costume	1/2	12
Pittura	1/2/3	30
Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	1/2	12





# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

### SCUOLA DI SCULTURA

#### Obiettivi formativi:

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scultura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della scultura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata padronanza tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della scultura;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

#### Prospettive occupazionali:

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della scultura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, tanto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, nel settore del restauro e delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Anatomia artistica *	36/48
	Stile, storia dell'arte e del costume *	
	Fotografia	
	Disegno	
	Estetica	
	Fenomenologia delle arti contemporanee	
	Tecniche del marmo e delle pietre dure	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Scultura *	60/72
	Tecniche di fonderia	
	Storia e metodologia della critica d'arte	
	Teoria della percezione e psicologia della forma	
	Tecniche della modellazione digitale	
	Tecniche per la scultura	
	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti corsi e/o indirizzi all'interno della medesima Scuola, fermo restando i criteri di obbligatorietà sotto riportati.

Obbligatorietà	Annualità	CFA
Anatomia artistica	1/2	18
Stile, storia dell'arte e del costume	1/2	12



# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

### SCUOLA DI DECORAZIONE

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Decorazione hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti e delle pratiche artistiche, con riguardo agli strumenti tradizionali e alle nuove tecnologie. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di conseguire le conoscenze generali e tecniche per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie delle arti visive e plastiche con riferimento alla decorazione;</li> <li>- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;</li> <li>- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della decorazione, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Anatomia artistica *	36/48
	Stile, storia dell'arte e del costume *	
	Disegno	
	Metodologia della Progettazione	
	Estetica	
	Fenomenologia delle arti contemporanee	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Decorazione *	60/72
	Plastica Ornamentale *	
	Design	
	Tecniche per la Decorazione	
	Storia delle arti applicate	
	Teoria della percezione e psicologia della forma	
	Fotografia	
	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte *	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti corsi e/o indirizzi all'interno della medesima Scuola, fermo restando i criteri di obbligarietà sotto riportati.

Obbligatorietà	Annualità	CFA
Anatomia artistica	1/2	18
Stile, storia dell'arte e del costume	1/2	12
Decorazione	1/2/3	30
Plastica Ornamentale	1	6



# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

### SCUOLA DI GRAFICA

#### Obiettivi formativi:

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Grafica hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca e produzione individuale sia nell'ambito della grafica d'arte e del disegno, legati alle tecniche della tradizione, sia nella elaborazione e nella sperimentazione della grafica multimediale e contemporanea, nella conservazione e nella catalogazione della stampa d'arte.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere adeguate conoscenze delle tecniche della rappresentazione nell'ambito della calcografia, xilografia, serigrafia, fotografia, computer grafica e delle tecniche di stampa, della conoscenza storica e metodologica dei processi grafici e della stampa d'arte;
- possedere conoscenze e strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

#### Prospettive occupazionali:

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della grafica, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Anatomia artistica *	36/48
	Stile, storia dell'arte e del costume *	
	Estetica	
	Teoria della percezione e psicologia della forma	
	Disegno	
	Fotografia	60/72
	Tecniche dell'incisione - Grafica d'Arte *	
	Tecniche grafiche speciali	
	Applicazioni digitali per le arti visive	
	Tecnologia dei materiali	
	Fenomenologia delle arti contemporanee	
	Storia e metodologia della critica d'arte	
	Teoria e metodo dei mass media	
	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti corsi e/o indirizzi all'interno della medesima Scuola, fermo restando i criteri di obbligarietà sotto riportati.

Obbligatorietà	Annualità	CFA
Anatomia artistica	1/2	18
Stile, storia dell'arte e del costume	1	6
Storia del disegno e della grafica	1	6



# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

### SCUOLA DI SCENOGRAFIA

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scenografia hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riferimento alla scenografia teatrale, televisiva e cinematografica, nonché alle tecniche di allestimento connesse alla comunicazione pubblicitaria e alla vetrinistica. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze nella pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione. Si pongono inoltre l'obiettivo di conseguire le conoscenze tecniche sull'uso dei materiali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della scenografia, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo;</li> <li>- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;</li> <li>- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Fotografia	32/40
	Stile, storia dell'arte e del costume *	
	Linguaggi e tecniche della progettazione	
	Metodologia della Progettazione	
	Estetica delle arti Visive	
	Storia delle arti applicate	
	Storia della Musica	
	Storiadello Spettacolo	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Scenografia *	68/76
	Elementi di architettura e urbanistica	
	Scenotecnica *	
	Tecniche della modellazione digitale	
	Modellistica	
	Disegno per la progettazione	
	Costume per lo spettacolo	
Regia		
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti corsi e/o indirizzi all'interno della medesima Scuola, fermo restando i criteri di obbligatorietà sotto riportati.

Obbligatorietà	Annualità	CFA
Scenotecnica	1	6
Stile, storia dell'arte e del costume	1/2	12





# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

### SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Progettazione artistica per l'impresa hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, al design, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori del Graphic Design, della Comunicazione Pubblicitaria, della progettazione, degli allestimenti, del Product Design e del Fashion design;</li> <li>- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;</li> <li>- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione orientata verso sbocchi professionali di nuova configurazione e di grande flessibilità nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa fino alla grande industria con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento, alla progettazione site specific ed all'articolato territorio connesso alla comunicazione d'impresa.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Modellistica	36/48
	Stile, storia dell'arte e del costume	
	Storia delle arti applicate	
	Storia dell'architettura	
	Metodologia della Progettazione	
	Disegno per la progettazione	
	Applicazioni digitali per le arti visive	
	Teoria e metodo dei mass-media	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologia dei materiali	60/72
	Design	
	Graphic Design	
	Land Design	
	Fashion Design	
	Tecniche della modellazione digitale	
	Elementi di architettura e urbanistica	
	Fotografia	
	Storia delle arti applicate	
	Fenomenologia delle arti contemporanee	
	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	
	Metodologie e tecniche della comunicazione	
	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	
Decorazione		
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti indirizzi all'interno della medesima Scuola.

# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

### SCUOLA DI RESTAURO

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Restauro ha professionalità qualificate nell'ambito della conservazione, della manutenzione e del restauro del patrimonio alla salvaguardia e alla valorizzazione del bene culturale.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata padronanza tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori propri della conservazione e delle tecniche e tecnologie del restauro;</li> <li>- possedere strumenti metodologici di intervento e diagnostici adeguati alle specifiche competenze professionali;</li> <li>- essere in grado di operare nelle istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale e organizzazioni professionali private operanti nel settore del restauro conservativo e del recupero ambientale;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre;</li> <li>- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare informatici.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola, che in base al D.M. 294/2000 - modificato con D.M. 420/2001 - ottengono la qualifica di "Restauratore di Beni Culturali", svolgeranno attività professionali in diversi ambiti inerenti sia alla libera professione che alla conservazione della manutenzione delle opere d'arte e del loro restauro, sia in contesti pubblici e privati come figure professionali, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, aziende e organizzazioni professionali del restauro e della tutela.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per il conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifiche prospettive occupazionali.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Fotografia
	Anatomia artistica
	Stile, Storia dell'arte e del costume
	Storia dell'arti applicate
	Chimica e fisica per il restauro
	Teoria e storia del restauro
	Tecniche per la pittura
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo
	Restauro per la pittura
	Restauro per la scultura
	Restauro per la decorazione
	Restauro dei materiali cartacei
	Teoria e pratiche della valorizzazione dei beni culturali
	Tecnologia dei materiali
Museologia	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Beni culturali e ambientali
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera
	Prova finale
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)	
	Totale crediti previsti nel triennio

*\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche programmazioni didattiche e all'attivazione di differenti indirizzi all'interno della medesima Scuola.*

anno l'obiettivo di formare  
no artistico, provvedendo

di ricerca negli ambiti  
ssionali;  
lturale e nelle  
ale;  
e, nell'ambito precipuo di  
articolare con gli strumenti

lifica di "Collaboratore -  
rofessione nel campo della  
dove necessita la specifica  
nali operanti nel settore

er concorrere al  
ifici modelli formativi.

totale crediti formativi

36/48

60/72

44

28

108

136

44

180

ificazione in crediti delle  
ifiche esigenze di

# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

### SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE

<b>Obiettivi formativi:</b>	I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Nuove tecnologie dell'arte hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medialti della comunicazione.
	I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono: - possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, conoscendo le tecniche multimediali e digitali che permettono di produrre opere e informazioni; - possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative, esercitando la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici e multimediali specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative, del video e del cinema, e del web; - essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
<b>Prospettive occupazionali:</b>	I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica nel campo delle nuove tecnologie, sia collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici delle nuove tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali interattive alla modellistica virtuale. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Applicazioni digitali per le arti visive	36/48
	Teoria e e metodo dei mass media	
	Metodologie e tecniche della comunicazione	
	Teoria della percezione e psicologia della forma	
	Fotografia	
	Stile, Storia dell'arte e del costume	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	60/72
	Progettazione multimediale	
	Regia	
	Sound Design	
	Sistemi interattivi	
	Teorie delle arti multimediali	
	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	
	Fenomenologia delle arti contemporanee	
	Antropologia culturale	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti indirizzi all'interno della medesima Scuola.

# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

### COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche comunicative e della valorizzazione al fine di intervenire con competenze specifiche in tutte le attività e i processi finalizzati ad un miglioramento della fruibilità, della conoscenza e della comprensione dei beni culturali della contemporaneità.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della conoscenza della produzione artistica contemporanea, della sua comunicazione e della sua valorizzazione;</li> <li>- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;</li> <li>- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati come specialisti in grado di operare con flessibilità, autonomamente e a fianco degli specialisti nella divulgazione e comunicazione della produzione artistica contemporanea, con riguardo anche all'organizzazione e all'allestimento di manifestazioni artistiche, curatela, predisposizione dei supporti comunicativi degli eventi artistici inerenti la contemporaneità.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare	totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Disegno per la progettazione	36/48
	Stile, Storia dell'arte e del costume	
	Fotografia	
	Storia dell'Architettura	
	Elementi di architettura e urbanistica	
	Estetica	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Beni culturali e ambientali	60/72
	Teoria e pratiche della valorizzazione	
	Museologia	
	Museografia e progettazione di sistemi espositivi	
	Metodologia progettuale per la comunicazione visiva	
	Antropologia culturale	
	Sistemi interattivi	
Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo		
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI		44
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..	28
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12/18 CFA	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera	
	Prova finale	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)		108
		136
		44
Totale crediti previsti nel triennio		180

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente quantificazione in crediti delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specifiche esigenze di programmazione didattica e all'attivazione di differenti indirizzi all'interno della medesima Scuola.

# DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

## COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

### COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

<b>Obiettivi formativi:</b>	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Didattica assicurano un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche comunicative, nonché l'acquisizione di competenze artistiche e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie di trasmissione e comunicazione, e realizzazione delle opere d'arte, della loro interpretazione e fruizione. I corsi hanno inoltre l'obiettivo di formare per la gestione di spazi e strumenti per la divulgazione del patrimonio culturale, sia attraverso mezzi tradizionali che nuove tecnologie multimediali, con particolare riguardo al museo e agli eventi espositivi, sia artistici che tecnologici.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori: allestimenti, della museologia e museografia e della didattica dell'arte;</li> <li>- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi delle tecnologie più avanzate;</li> <li>- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre;</li> <li>- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici.</li> </ul>
<b>Prospettive occupazionali:</b>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati come specialisti, con flessibilità, autonomamente e a fianco degli specialisti dei diversi settori del patrimonio culturale, con competenze comunicative, sia nell'organizzazione e nell'allestimento di manifestazioni artistiche, sia nella curatela, nella gestione dei supporti comunicativi degli eventi artistici (ufficio stampa, pubbliche relazioni ecc.).</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per il conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, le prospettive occupazionali.</p>

tipologia delle attività formative	settore artistico-disciplinare
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Metodologia progettuale per la comunicazione visiva
	Estetica
	Stile, Storia dell'arte e del costume
	Fenomenologia della arti contemporanee
	Antropologia culturale
	Teoria della percezione e psicologia della forma
	Storia dei nuovi media
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Beni culturali e ambientali
	Progettazione multimediale
	Teoria e metodo dei mass media
	Storia e metodologia della critica d'arte
	Pedagogia e didattica dell'arte
	Metodi e tecniche dell'arte terapia
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Tecniche per la pittura
	Museologia
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc..
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Verifica della conoscenza della lingua straniera
	Prova finale - 6 CFA
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)	
	Totale crediti previsti nel triennio

\* I Settori Disciplinari indicati costituiscono la griglia di riferimento generale per la definizione del Piano di Studi. Il loro utilizzo e la conseguente qualificazione delle Attività Formative che andranno a rappresentare ogni Settore all'interno dei Piani di Studi proposti dalle Istituzioni può variare in riferimento alle specificità di programmazione didattica e all'attivazione di differenti indirizzi all'interno della medesima Scuola.

a dell'arte hanno l'obiettivo di  
di specifiche competenze  
unicazione delle modalità di  
i fornire adeguata formazione  
radizionali sia attraverso le  
ne di divulgazione scientifica e

ori della comunicazione, degli  
ggi espressivi, delle tecniche e  
adre, nell'ambito precipuo di  
pecifici di competenza.

cialisti in grado di operare con  
particolare riguardo all'aspetto  
, nonché nella predisposizione

ti per concorrere al  
pecifici modelli formativi.

totale crediti formativi
32/40
68/76
44
28
108
136
44
180

antificazione in crediti delle  
pecifiche esigenze di

## TABELLA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTUALI CLASSI DI CONCORSO CON I NUOVI SETTORI ARTISTICO-SCIENTIFICO-DISCIPLINARI - ALLEGATO 8

<b>Attuali Classi di Concorso</b>	<b>Denominazione</b>		<b>Settori Disciplinari</b>
G070	Anatomia artistica	⇒	<i>Anatomia artistica</i>
H070			
G080	Tecniche dell'incisione	⇒	<i>Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte</i>
H080			
			<b>Disegno</b>
G100	Tecniche grafiche speciali	⇒	<i>Tecniche Grafiche Speciali</i>
G010	Pittura	⇒	<i>Pittura</i>
H010			
G270	Tecniche pittoriche	⇒	<i>Tecniche per la pittura</i>
G020	Scultura	⇒	<i>Scultura</i>
H020			
G120	Tecniche della scultura	⇒	<i>Tecniche per la scultura</i>
G330	Tecniche ed uso del marmo, delle pietre e delle pietre dure	⇒	<i>Tecniche del marmo e pietre dure</i>
G110	Tecniche di fonderia	⇒	<i>Tecniche di fonderia</i>
G040	Decorazione	⇒	<i>Decorazione</i>
H040			
			<b>Tecniche per la Decorazione</b>
G090	Plastica ornamentale	⇒	<i>Plastica ornamentale</i>
G160	Elementi di architettura e urbanistica	⇒	<i>Elementi di architettura e urbanistica</i>
G170	Metodologia della progettazione	⇒	<i>Metodologia della progettazione</i>
			<b>Disegno per la progettazione</b>
G240	<i>Design</i>	⇒	<i>Design</i>



--	--	--	--

			Land Design
			Graphic Design
			Arte del Fumetto
G180	Modellistica	⇒	<i>Modellistica</i>
G030	Scenografia	⇒	<i>Scenografia</i>
H030			
G250	Scenotecnica	⇒	<i>Scenotecnica</i>
G130	Restauro Ind.1	⇒	<i>Restauro per la pittura</i>
G140	Restauro Ind.2	⇒	<i>Restauro per la scultura</i>
G150	Restauro Ind.3	⇒	<i>Restauro per la decorazione</i>
			Restauro dei materiali cartacei
			Restauro dei supporti audiovisivi
			Chimica e fisica per il restauro
			Tecnologia dei materiali
G200	Fotografia	⇒	<i>Fotografia</i>
G210	Costume per lo spettacolo	⇒	<i>Costume per lo spettacolo</i>
			Tecniche applicate per la produzione teatrale
			Fashion Design
G320	Regia	⇒	<i>Regia</i>
			Tecniche performative per le arti visive
			Metodologia progettuale della comunicazione visiva
			Tecnologie dell'informatica
			Progettazione multimediale
			Tecniche della modellazione digitale
			Sistemi interattivi
			Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo

--	--	--	--

			Sound design
			Teorie delle arti multimediali
G280	Estetica	⇒	<i>Estetica</i>
G060	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	⇒	<i>Stile, Storia dell'Arte e del Costume</i>
H060			
			Storia delle arti applicate
			Teoria e storia del restauro
			Storia dell'architettura
G340	Fenomenologia delle arti contemporanee	⇒	<i>Fenomenologia delle arti contemporanee</i>
G290	Storia e metodologia della critica d'arte	⇒	<i>Storia e metodologia della critica d'arte</i>
G260	Storia dello spettacolo	⇒	<i>Storia dello spettacolo</i>
			Storia della musica
G310	Antropologia culturale	⇒	<i>Antropologia Culturale</i>
			Discipline Sociologiche
			Fenomenologie del sacro
G230	Teoria della percezione e psicologia della forma	⇒	<i>Teoria della percezione e psicologia della forma</i>
G190	Pedagogia e didattica dell'arte	⇒	<i>Pedagogia e didattica dell'arte</i>
			Metodi e tecniche dell'arte-terapia
G300	Beni culturali e ambientali	⇒	<i>Beni culturali e ambientali</i>
			Teorie e pratiche della valorizzazione
			Museologia
			Museografia e progettazione di sistemi espositivi
G220	Teoria e e metodo dei mass media	⇒	<i>Teoria e metodo dei mass media</i>
			Storia dei nuovi media
			Metodologie e tecniche della comunicazione
			Marketing e management
			Analisi dei processi comunicativi
			Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo

			<b>Lingue</b>

## TABELLA DI AFFINITA' DEI NUOVI SETTORI ARTISTICO-SCIENTIFICO-DISCIPLINARI - ALLEGATO 9

Sono stabilite le affinità tra i nuovi settori artistico-scientifico-disciplinari.

<i>Attuali Classi di Concorso</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Settori Disciplinari</i>	<i>Affinità</i>
G070 H070	Anatomia artistica	⇒	Anatomia artistica	
G080 H080	Tecniche dell'incisione	⇒	Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte	Tecniche Grafiche Speciali / Disegno
			Disegno	
G100	Tecniche grafiche speciali	⇒	Tecniche Grafiche Speciali	
G010 H010	Pittura	⇒	Pittura	Tecniche per la pittura / Disegno
G270	Tecniche pittoriche	⇒	Tecniche per la pittura	
G020 H020	Scultura	⇒	Scultura	Tecniche per la scultura / Tecniche del marmo e pietre dure Disegno / Plastica ornamentale
G120	Tecniche della scultura	⇒	Tecniche per la scultura	Tecniche del marmo e pietre dure / Plastica ornamentale
G330	Tecniche ed uso del marmo, delle pietre e delle pietre dure	⇒	Tecniche del marmo e pietre dure	Tecniche per la scultura / Plastica ornamentale
G110	Tecniche di fonderia	⇒	Tecniche di fonderia	
G040 H040	Decorazione	⇒	Decorazione	Tecniche per la Decorazione/ Plastica ornamentale / Disegno
			Tecniche per la Decorazione	
G090	Plastica ornamentale	⇒	Plastica ornamentale	Tecniche del marmo e pietre dure / Tecniche per la scultura
G160	Elementi di architettura e urbanistica	⇒	Elementi di architettura e urbanistica	Disegno per la progettazione

G170	Metodologia della progettazione	⇒	<i>Metodologia della progettazione</i>	Disegno per la progettazione / Elementi di architettura e urbanistica
			Disegno per la progettazione	
G240	<i>Design</i>	⇒	<i>Design</i>	Land Design
			Land Design	
			Graphic Design	
			Arte del Fumetto	
G180	Modellistica	⇒	<i>Modellistica</i>	
G030 H030	Scenografia	⇒	<i>Scenografia</i>	Modellistica / Scenotecnica
G250	Scenotecnica	⇒	<i>Scenotecnica</i>	Modellistica
G130	Restauro Ind.1	⇒	<i>Restauro per la pittura</i>	Restauro per la decorazione
G140	Restauro Ind.2	⇒	<i>Restauro per la scultura</i>	
G150	Restauro Ind.3	⇒	<i>Restauro per la decorazione</i>	Restauro per la pittura
			Restauro dei materiali cartacei	
			Restauro dei supporti audiovisivi	
			Chimica e fisica per il restauro	
			Tecnologia dei materiali	
G200	Fotografia	⇒	<i>Fotografia</i>	
G210	Costume per lo spettacolo	⇒	<i>Costume per lo spettacolo</i>	
			Tecniche applicate per la produzione teatrale	
			Fashion Design	
G320	Regia	⇒	<i>Regia</i>	Tecniche performative per le arti visive
			Tecniche performative per le arti visive	

			<b>Metodologia progettuale della comunicazione visiva</b>	
			<b>Tecnologie dell'informatica</b>	
			<b>Progettazione multimediale</b>	
			<b>Tecniche della modellazione digitale</b>	
			<b>Sistemi interattivi</b>	
			<b>Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo</b>	
			<b>Sound design</b>	
			<b>Teorie delle arti multimediali</b>	
G280	<b>Estetica</b>	⇒	<b>Estetica</b>	Fenomenologia delle arti contemporanee
G060 H060	<b>Stile, Storia dell'Arte e del Costume</b>	⇒	<b>Stile, Storia dell'Arte e del Costume</b>	Fenomenologia delle arti contemporanee / Storia e metodologia della critica d'arte / Teoria e storia del restauro
			<b>Storia delle arti applicate</b>	
			<b>Teoria e storia del restauro</b>	
			<b>Storia dell'architettura</b>	
G340	<b>Fenomenologia delle arti contemporanee</b>	⇒	<b>Fenomenologia delle arti contemporanee</b>	Stile, Storia dell'Arte e del Costume
G290	<b>Storia e metodologia della critica d'arte</b>	⇒	<b>Storia e metodologia della critica d'arte</b>	



G260	Storia dello spettacolo	⇒	Storia dello spettacolo	
			Storia della musica	
G310	Antropologia culturale	⇒	Antropologia Culturale	Discipline Sociologiche
			Discipline Sociologiche	
			Fenomenologie del sacro	
G230	Teoria della percezione e psicologia della forma	⇒	Teoria della percezione e psicologia della forma	
G190	Pedagogia e didattica dell'arte	⇒	Pedagogia e didattica dell'arte	
			Metodi e tecniche dell'arte-terapia	
G300	Beni culturali e ambientali	⇒	Beni culturali e ambientali	Teoria e storia del restauro / Museologia
			Teorie e pratiche della valorizzazione	
			Museologia	
			Museografia e progettazione di sistemi espositivi	
G220	Teoria e e metodo dei mass media	⇒	Teoria e metodo dei mass media	Storia dei nuovi media
			Storia dei nuovi media	
			Metodologie e tecniche della comunicazione	
			Marketing e management	
			Analisi dei processi comunicativi	
			Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	
			Lingue	